



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FAICCHIO

BNIS02300V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FAICCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0003114/IV** del **09/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/11/2024** con delibera n. 23*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 70** Traguardi attesi in uscita
- 88** Insegnamenti e quadri orario
- 89** Curricolo di Istituto
- 116** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 121** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 122** Moduli di orientamento formativo
- 129** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 166** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 188** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 191** Attività previste in relazione al PNSD
- 193** Valutazione degli apprendimenti

201 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

210 Aspetti generali

215 Modello organizzativo

219 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

222 Reti e Convenzioni attivate

225 Piano di formazione del personale docente

229 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

L'Istituto Superiore di Faicchio copre un ambito territoriale molto vasto che abbraccia numerosi paesi limitrofi. La provenienza degli allievi è, pertanto, diversa, così come sono diversi i loro riferimenti culturali, i loro stili di vita, le loro abitudini. Nello specifico, l'istituto si colloca nel territorio del Titerno e Valle Telesina, come crocevia di importanti filiere turistiche: il turismo termale, il turismo enogastronomico e naturalistico.

Opportunità

I diversi indirizzi dell'Istituto sono la testimonianza di un'accorta politica scolastica e dell'opportunità della decisione di collocare nel territorio una scuola collegata col mondo del lavoro e capace di offrire svariate opportunità occupazionali. Tuttavia si evidenzia una minima dotazione infrastrutturale e di vie di collegamento che lo rende scarsamente accessibile da parte dei flussi provenienti da direttrici stradali importanti, ciò implica difficoltà di trasporto e collegamento da parte dell'utenza di riferimento, nonché evidente rischio di marginalizzazione rispetto a realtà più evolute e meglio collegate. Inoltre, da un punto di vista della popolazione, si nota un evidente calo demografico e, conseguentemente, i servizi pubblici, culturali, ricreativi dedicati ai giovani sono quasi inesistenti. Il dato, rispetto alle realtà associative presenti nei territori, mostra uno scarso numero di associazioni che difficilmente riescono ad emergere ed a lavorare in rete. Inoltre, vi è una scarsa presenza di punti di ritrovo per attività di doposcuola, ludiche e ricreative. Spesso i bar e la piazza vengono percepiti come unici punti di socializzazione. Esiste una diffusa precarietà lavorativa soprattutto per quei giovani che, una volta terminato il percorso di studi sul territorio vorrebbero inserirsi nel tessuto produttivo.



Vincoli

Il territorio, alquanto povero, costituisce un vero e proprio ostacolo ad assorbire tutti i giovani che si diplomano nelle nostre scuole. I finanziamenti dell'Ente provinciale sono pochi e finalizzati soprattutto al pagamento dei servizi utili alla gestione dell'Istituto, pagamento delle bollette telefoniche ed elettriche, dello smaltimento rifiuti, ecc.

- dialogo con la comunità territoriale per ascoltarne le proposte, utilizzarne le risorse e per fornire risposte concrete ai bisogni dei singoli e della realtà locale.

Popolazione scolastica

Opportunità

- Condurre alunni, che al di fuori della scuola vivono una condizione di emarginazione siasociale che culturale, ad acquisire competenze spendibili nell'ambito lavorativo.
- Formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita. Il nostro istituto ospita molti allievi stranieri che si trovano a vivere una realtà molto spesso lontana dalla loro cultura sia per la lingua sia per abitudini che per costumi e religione, quindi, l'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica, educativa della scuola. Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio e personale contributo. La scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse. Attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosca, lo rispetti e lo apprezzi. Partendo da tali presupposti la scuola sarà orientata a perseguire un'azione educativa mirata, in grado di rapportarsi alle



potenzialità individuali di ciascun alunno permettendo di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Per il pieno raggiungimento di tali obiettivi, il coinvolgimento del gruppo classe durante il processo di "crescita" dell'alunno in difficoltà sarà una risorsa di inestimabile valore sia sul piano relazionale e umano, sia per favorire l'autorealizzazione nel campo dell'apprendimento.

- Lo studente nella interezza della sua persona, soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, non è solo destinatario di un servizio scolastico, ma soggetto protagonista, capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.
- Formare figure professionali di elevato profilo qualitativo, aperte a nuove prospettive mentali e culturali, in grado di rispondere alle diverse richieste provenienti dal mondo del lavoro, attraverso l'acquisizione di adeguate competenze professionali, intese come insieme di conoscenze, di abilità, di abitudini, che permettano al futuro DIPLOMATO di:
 - operare in situazioni e realtà diverse;
 - sviluppare la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro;
 - sviluppare la capacità di lavorare in gruppo integrando le proprie competenze con le altre figure professionali al fine di erogare un servizio di qualità;
 - sviluppare le capacità progettuali;
 - inserirsi nel contesto europeo;
 - seguire opportunamente l'evoluzione che la professione subirà nel tempo;
 - operare secondo una dimensione ecologica e di rispetto ambientale.

E' necessario:



- offrire agli studenti occasioni per socializzare;
- abituarli ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi;
- renderli responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti ed essere i protagonisti consapevoli della crescita della propria personalità e delle proprie potenzialità creative;
- sviluppare abilità espressive di tipo gestuale e verbale;
- saper rapportare se stessi agli altri e all'interno di uno spazio;
- creare occasioni per superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile;
- contribuire a creare una coscienza critica ed una capacità di individuare i propri errori ed il modo per correggerli;
- approfondire argomenti e problematiche relative ai giovani e alla società suscitando interessi e motivazioni di impegno.

Vincoli

I maggiori vincoli sono dati dalle condizioni svantaggiate in cui si trovano a vivere alcuni alunni, soprattutto della sede di Castelvenero, con un entroterra culturale che vede la scuola non come opportunità di crescita, ma come obbligo da assolvere.

A ciò si aggiunge la mancanza, sul territorio, di agenzie formative o centri di aggregazione alternativi alla scuola che possano compensare le tante carenze che emergono. Quanto alle famiglie degli iscritti, il cui livello socio-economico è mediamente basso o medio-basso, spesso non sono in grado di supportare la formazione sociale e civile dei figli; tale situazione di disagio delle stesse si traduce spesso in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione alle attività scolastiche di una parte cospicua dei nostri studenti per i quali la scuola realizza progetti di prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. Numerosi gli studenti pendolari che utilizzano i mezzi di trasporto pubblico. Gli orari garantiti dai mezzi pubblici non sempre si adeguano all'orario scolastico e, spesso, non consentono a molti studenti di partecipare alle



attività extrascolastiche. Stante tale situazione di disagio che molte famiglie dei nostri studenti vivono, esse chiedono alla nostra scuola di guidare i loro ragazzi a costruire un valido progetto di vita e di lavoro, chiedono di costituire momenti di aggregazione e fornire modelli di comportamento ispirati alla cultura della professionalità, della legalità e del rispetto reciproco. Infine, chiedono che la scuola aiuti i loro figli a conseguire una preparazione di qualità spendibile nel mondo del lavoro o, per una minoranza di studenti, nella prosecuzione degli studi.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei Docenti dell'IIS Faicchio è in servizio da diversi anni e rappresenta il nucleo dell'istituzione scolastica. Ha una conoscenza profonda del contesto territoriale, dell'utenza e delle sue caratteristiche. Nella Scuola sono presenti docenti con specifiche competenze in campo informatico (ECDL,LIM,EIPASS,partecipazione ai corsi PNSD) , linguistico (certificazioni linguistiche) . Alcuni docenti hanno conseguito master e/o corsi di perfezionamento nell'ambito della propria disciplina o affine. Ciò rende l'azione didattica altamente qualificata ed efficace nonostante le criticità presenti tra gli utenti della scuola. Il personale docente è formato nell'ambito di quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; in tutti i plessi vi sono Docenti con l'incarico di addetti alle emergenze e alla sicurezza con formazione specifica.

Vincoli:

La stabilità del personale docente da un lato costituisce una risorsa per la continuità dell'azione didattica, ma dall' altro rappresenta un rischio in quanto non sempre favorisce la dinamicità e lo scambio fra risorse professionali provenienti da contesti formativi diversi; inoltre l'ubicazione della scuola tra due province non favorisce la stabilità dei neoimmessi che terminato il periodo di permanenza obbligatoria ritornano nella provincia di residenza.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La qualità e la quantità delle strutture scolastiche e degli strumenti didattici (Computer, LIM, ecc.), di cui la scuola si è dotata in questi ultimi anni, permettono di avere degli ambienti ottimali per l'apprendimento, soprattutto nell'istituto tecnico. Il setting di apprendimento consente di fare scuola in modo diverso dal tradizionale, in modo laboratoriale e mettendo in pratica le strategie educative che l'aula non permette.

La scuola è localizzata su due plessi situati in due comuni diversi. Gli edifici sono strutturalmente idonei alla vita scolastica. Le aule, confortevoli e luminose e dotate di SMARTBOARD, favoriscono momenti di condivisione e socializzazione. Sono presenti diversi laboratori informatici un laboratorio scientifico, oltre ai laboratori dedicati ai vari indirizzi di studio. Le Sale docenti sono dotate di postazioni pc e SMARTBOARD. La rete WIFI copre interamente tutti i plessi. La maggior parte delle risorse disponibili deriva dalla intensa attività di progettazione e attuazione (PON, FSE e FESR, PNRR, progetti MIUR nazionali e regionali) per le quali la scuola impiega risorse professionali interne ed esterne.

Nel corso del Triennio 2022/2025 l'Istituto è stato beneficiario dei seguenti finanziamenti:

- FESR REACT EU - Digital board trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione;
- PNSD_ strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM
- FESR REACT EU Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

Sono in corso i seguenti progetti

PON/ FESR /FSE:



“Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero” Prot. AOOGABMI-25532 del 23-02-2024 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo sociale europeo (FSE) Avviso di riapertura dei termini della procedura “a sportello”

PNRR:

Ambienti 4.0 M4C1I3.2-2022-961-P-20706	Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi D.M. 218/2022 - Allegato 1
Animatore digitale: formazione del personale interno M4C1I2.1-2022-941-P-5217	Animatori digitali 2022-2024 D.M. n. 222/2022 - Art. 2 - Nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022
ECOSISTEMA DIGITALE PER LA DIDATTICA INTEGRATA M4C1I2.1-2023-1222-P-43415	Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) DM 66 del 12 aprile 2023
Innovazione 4.0 M4C1I3.2-2022-962-P-20245	Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro D.M. n. 218/2022 - Allegato 2
Laboratorio STEM Stampa 3D Alimentare e Coding M4C1I3.2-STEM-P-4171	Spazi e strumenti digitali per le STEM prot. 10812 del 13 maggio 2021
Nessuno escluso M4C1I1.4-2024-1322-P-49836	Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) DM 19/2024



STEM AND FUTURE 2024 M4C1I3.1-2023-
1143-P-41273

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole
statali (D.M. 65/2023)
DM 65/2023

Tutti dentro M4C1I1.4-2022-981-P-20266

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione
scolastica (D.M. 170/2022)
DM 170/2022

Vincoli

Le due sedi non si trovano lungo direttrici nazionali o regionali per cui si deve far fronte per il trasporto alunni a ditte private. Questo è uno, se non il principale fattore, per cui la scuola non cresce come dovrebbe per quanto attiene al numero di iscritti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FAICCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BNIS02300V
Indirizzo	VIA RAFFAELE DELCOGLIANO FAICCHIO 82030 FAICCHIO
Telefono	0824863478
Email	BNIS02300V@istruzione.it
Pec	bnis02300v@pec.istruzione.it

Plessi

FAICCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	BNRC02301T
Indirizzo	VIA RAFFAELE DELCOGLIANO FAICCHIO 82030 FAICCHIO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
Totale Alunni	71



SEDE COORD. CASTELVENERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BNRH023013
Indirizzo	P.ZZA DEI CADUTI CASTELVENERE 82030 CASTELVENERE

Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
- TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR
- TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO
- TECNICO DI CUCINA
- TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

Totale Alunni 196

IS FAICCHIO CORSO SERALE - IPSAR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BNRH02350B
Indirizzo	PIAZZA DEI CADUTI CASTELVENERE CASTELVENERE

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI
- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



FAICCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	BNTN023013
Indirizzo	VIA RAFFAELE DELCOGLIANO FAICCHIO 82030 FAICCHIO
Indirizzi di Studio	• TURISMO
Totale Alunni	63



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	2
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Odontotecnico	3
Aule	Magna	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	27
	PC e Tablet presenti in altre aule	27



Risorse professionali

Docenti	64
---------	----

Personale ATA	27
---------------	----



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

L'istituto, in una prospettiva di innovazione e di centro di aggregazione per tutti gli stakeholder presenti sul territorio, vuole diventare un polo di formazione e di innovazione per creare occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua, per costruire operativamente una "cultura territoriale del fare". Vuole, inoltre, realizzare un percorso metodologico-didattico in cui gli alunni siano soggetti di diritto alla cura, all'educazione, alla vita di relazione, come processo di costruzione di un'identità comunitaria e prodotto di una mente collettiva che apprende.

La mission, di conseguenza, si concretizza in:

- azioni di valorizzazione delle eccellenze, di supporto agli alunni per limitare la dispersione e favorire l'inclusione;
- azioni per incentivare la ricerca-azione per una didattica che migliori le proposte operative;
- azioni di accoglienza a studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;
- azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento;
- creazione di spazi e di occasioni di formazione per studenti, famiglie, educatori per un'educazione-formazione permanenti
- dialogo con la comunità territoriale per ascoltarne le proposte, utilizzarne le risorse e per fornire risposte concrete ai bisogni dei singoli e della realtà locale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI

In un'ottica di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, le diverse progettualità dell'istituzione scolastica, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolgono tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita. Lo studente, con i suoi bisogni, con le sue esigenze, con i propri stili cognitivi, è soggetto protagonista del processo di apprendimento e, pertanto, capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita e di intervenire per migliorare la scuola e, più in generale, il proprio contesto di appartenenza. La famiglia, nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condivide il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi. I docenti, nell'esercizio della loro professionalità, attivano un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti. Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, è il contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli da cogliere e da superare e con il quale è necessario interagire ed integrarsi. La realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e, perché ciò avvenga, l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti declinando gli obiettivi formativi in coerenza con il contesto normativo della L.107/15.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia



giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti e studentesse

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento in italiano e matematica e valorizzazione delle attitudini personali.

Traguardo

Incremento del numero di studenti collocati nella fascia media e medio alta sia per l'indirizzo tecnico che professionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerare l'apprendimento della lingua inglese competenza prioritaria in quanto strumento internazionale per la comunicazione

Traguardo

Riduzione del numero di studenti collocati nei livelli bassi o base. Incremento degli alunni che raggiungono il livello B2 alla fine del V anno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Essere competenti

Sulla base delle criticità emerse dal rapporto di autovalutazione relative ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove standardizzate, è stato predisposto il piano di miglioramento dell'Istituto per il recupero e potenziamento delle competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese. Il Percorso sarà continuamente monitorato in itinere per il triennio al fine di valutare e studiare i risultati per attuare tutte le azioni possibili per l'eliminazione delle criticità rilevate. Strumento di supporto per le attività del PdM, saranno sicuramente le risorse del PNRR di cui l'Istituto è risultato assegnatario.

Il percorso "Diventare competenti" sarà un supporto per gli studenti attraverso diverse strategie:

- progettazione di laboratori didattici per riorientare gli studenti motivandoli allo studio secondo le proprie inclinazioni e capacità;
- Lo sportello d'ascolto come supporto psicologico e motivazionale per gli studenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese - potenziare le competenze scientifiche e logico-matematiche.



Valorizzare e potenziare le competenze

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti di apprendimento efficaci e innovativi con l'uso di strategie didattiche attive e inclusive

Migliorare il livello di risultato nelle prove INVALSI in italiano, in matematica e in inglese , riducendo la variabilità interna alle classi.

Attività prevista nel percorso: Star bene a scuola

Descrizione dell'attività

Il progetto è finalizzato a offrire uno spazio di accoglienza e supporto ai ragazzi nell'affrontare i diversi compiti evolutivi, appresentando così un'occasione per individuare risorse individuali o collettive, necessarie per superare la situazione di disagio scolastico.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Docenti interni



Risultati attesi

Il progetto si prefigge di:

- sviluppare e/o potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche, così da prevenire l'insuccesso e/o la dispersione.
- incrementare i percorsi di didattica laboratoriale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha avviato un lavoro di potenziamento delle dotazioni tecnologiche e laboratoriali della scuola, al fine di offrire a docenti e studenti la possibilità di ricorrere a una didattica innovativa e una formazione aggiornata nell'ambito delle discipline d'indirizzo. Ciò è stato possibile grazie alla partecipazione a bandi che hanno consentito di ottenere le risorse necessarie per l'acquisto di dotazioni e strumentazioni. Di seguito i principali elementi di innovazione e le relative forme di finanziamento.

- 1) Potenziamento della rete internet d'Istituto (PON Realizzazione reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, approvato e realizzato per l'a. s. 2021-22).
- 2) Dotazione delle aule con Digital Board (PON Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, approvato e realizzato per l'a. s. 2021-22).
- 3) Laboratorio STEM Stampa 3D Alimentare e Coding (Spazi e strumenti digitali per le STEM avviso prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 in fase di realizzazione)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di trasformare almeno la metà degli spazi di apprendimento dell'Istituto con la predisposizione di attrezzature digitali e software in grado di implementare le strategie didattiche digitali e le metodologie di insegnamento, con un'attenzione particolare all' inclusività per gli studenti con bisogni educativi speciali e per quelli con DSA, nella prospettiva di agire sul rafforzamento delle competenze digitali d base, e di cittadinanza, integrate nell'apprendimento delle discipline.

Importo del finanziamento

€ 117.624,60

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Innovazione 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di realizzare: 1) un laboratorio informatico per l'indirizzo IPSEOA della sede di Castelvenere per sviluppare le tecnologie dell'informazione della comunicazione digitale in spazi flessibili e trasversali ai vari ambiti disciplinari, in una prospettiva di sviluppo di competenze digitali specialistiche da sperimentare nel gruppo dei pari, apprendendo uno stile di lavoro di squadra, orientato alle professioni digitali del futuro. 2) Un laboratorio di chimica e scienze dei materiali per l'indirizzo odontotecnico della sede di Faicchio. 3) Aggiornamento e implementazione degli spazi laboratoriali esistenti (laboratorio di cucina, laboratorio di odontotecnica e modellazione, laboratorio di accoglienza e laboratorio turistico) dotandoli di tecnologie specifiche più avanzate, consentendo una gestione di curricula più flessibili, integrati con i PCTO e adeguati a nuovi profili professionali in uscita.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

**Data inizio prevista**

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratorio STEM Stampa 3D Alimentare e Coding

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole integrare un laboratorio per L'Alberghiero, l'odontotecnico ed il Making 3D composto da: - Stampante 3D per alimenti, 5 capsule in acciaio inox da 100 ml ognuna, riscaldamento alimenti fino a 90°C; - Stampante 3D dentale a Resina UVLCD con ultrasonic cleaner e resina basic; - Datalogger USB/Bluetooth con device di controllo e Kit di 6 sensori modulari per grandezze di Chimica; - Scheda programmabile con valigetta Arduino Advanced kit per elettronica educativa; - Kit Costruzione robot con più di 850 pezzi, inclusi n°4 motori, n°7 Sensori, n°1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente 12 dispositivi tra sensori e motori, n°1 Joystick wireless; - n° 7 Software per la programmazione visuale Pipe Coding completo di device di gestione portatile.



Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/12/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Tutti dentro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La scuola di oggi promotrice di una cultura pluralistica, è aperta alla diversità e a risolvere problemi. La scuola non deve trasmettere solo le conoscenze di base ma anche le regole della democrazia e della partecipazione civile. Il coinvolgimento degli enti e delle associazioni del territorio contribuirà alla soluzione del fenomeno della dispersione che non può trovare posto solo nella scuola, ma è necessario il coinvolgimento politico e culturale degli attori del contesto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il patto di collaborazione fra le famiglie e la scuola deve essere forte e basato sulla reciproca conoscenza delle difficoltà e dei bisogni. Il progetto si propone di offrire ad ogni ragazzo gli strumenti per affrontare il suo viaggio in modo sereno e proficuo attraverso percorsi di mentoring e orientamento, potenziamento delle competenze di base e attività laboratoriali. In questo senso la didattica svilupperà percorsi attenti alla specificità di ognuno, mentre nello stesso tempo l'ambiente di apprendimento diverso dalle aule, permetterà di avvicinare i diversi modi di essere e di imparare. Per superare le difficoltà delle conoscenze acquisite con l'apprendimento, occorrono competenze: didattiche, relazionali, emotive, sociali. Queste competenze ci offrono strumenti per aiutare chi si trova, per qualunque motivo, in una situazione di disagio. E' indispensabile quindi il coinvolgimento di molte realtà dentro e fuori la scuola, per attingere a quel bagaglio di conoscenze e competenze che ci può permettere di educare a tutto tondo e di provare a crescere i futuri cittadini del mondo. Spesso si tratta di interventi necessari e qualitativamente elevati ma che richiedono un maggiore sforzo di coordinamento e aggiornamento fra i diversi soggetti. L'educazione emotiva parte dall'assunto di base che "mente" ed "emotività" non sono dimensioni separate e contrapposte, ma costituiscono parti interdipendenti di un'unica totalità, l'essere umano: il nostro modo di sentire e reagire emotivamente influenza il modo in cui ci rappresentiamo noi stessi e il mondo. Il processo di educazione emotiva ha lo scopo primario di far star bene lo studente con se stesso e con gli altri; lavora in un'ottica di promozione del benessere psico-fisico e di prevenzione del disagio emotivo insegnando alle alunne e agli alunni a comprendere, conoscere, esprimere e affrontare le proprie emozioni per costruire una positiva immagine di sé e del mondo. **OBIETTIVI GENERALI** I principali obiettivi del progetto sono: la prevenzione del disagio causa di abbandoni scolastici, il rafforzamento delle competenze di base attraverso la progettazione partecipata. La realizzazione di una scuola-comunità accogliente e aperta alle diversità. La sperimentazione di strumenti di programmazione e progettazione degli apprendimenti in un contesto aperto e stimolante. Sperimentazione di nuovi percorsi didattici per l'insegnamento delle discipline con particolare riferimento alla didattica inclusiva e laboratoriale **OBIETTIVI SPECIFICI** Sensibilizzare alle risorse proprie delle differenze Promuovere l'inclusione Ridurre il rischio drop-out con percorsi di counseling far acquisire il concetto di comunità per la diffusione della cultura della cittadinanza educare all'affettività e all'importanza della relazione. favorire lo sviluppo della meta-cognizione accrescere l'autostima e la motivazione. Costruire una rete tra i vari partners operanti

Importo del finanziamento

€ 261.037,93



Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	315.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	315.0	0

● Progetto: Nessuno escluso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto offrirà agli studenti gli strumenti per affrontare il percorso scolastico e di vita in modo sereno e proficuo attraverso percorsi di mentoring e orientamento, potenziamento delle competenze di base e attività laboratoriali. In questo senso la didattica svilupperà percorsi attenti alla specificità di ognuno, mentre nello stesso tempo l'ambiente di apprendimento diverso dalle aule, permetterà di avvicinare i diversi modi di essere e di imparare. Per superare le difficoltà delle conoscenze acquisite con l'apprendimento, occorrono competenze: didattiche, relazionali, emotive, sociali. Queste competenze ci offrono strumenti per aiutare chi si trova, per qualunque motivo, in una situazione di disagio. E' indispensabile quindi il coinvolgimento di molte realtà dentro e fuori la scuola, per attingere a quel bagaglio di conoscenze e competenze che ci può permettere di educare a tutto tondo e di provare a crescere i futuri cittadini del mondo. Spesso si tratta di interventi necessari e qualitativamente elevati ma che richiedono un



maggiore sforzo di coordinamento e aggiornamento fra i diversi soggetti. L'educazione emotiva parte dall'assunto di base che "mente" ed "emotività" non sono dimensioni separate e contrapposte, ma costituiscono parti interdipendenti di un'unica totalità, l'essere umano: il nostro modo di sentire e reagire emotivamente influenza il modo in cui ci rappresentiamo noi stessi e il mondo. Il processo di educazione emotiva ha lo scopo primario di far star bene lo studente con se stesso e con gli altri; lavora in un'ottica di promozione del benessere psico-fisico e di prevenzione del disagio emotivo insegnando alle alunne e agli alunni a comprendere, conoscere, esprimere e affrontare le proprie emozioni per costruire una positiva immagine di sé e del mondo. **OBIETTIVI GENERALI** I principali obiettivi del progetto sono: la prevenzione del disagio causa di abbandoni scolastici, il rafforzamento delle competenze di base attraverso la progettazione partecipata. La realizzazione di una scuola comunità accogliente e aperta alle diversità. La sperimentazione di strumenti di programmazione e progettazione degli apprendimenti in un contesto aperto e stimolante. Sperimentazione di nuovi percorsi didattici per l'insegnamento delle discipline con particolare riferimento alla didattica inclusiva e laboratoriale **OBIETTIVI SPECIFICI** Sensibilizzare alle risorse proprie delle differenze Promuovere l'inclusione Ridurre il rischio drop-out con percorsi di counseling far acquisire il concetto di comunità per la diffusione della cultura della cittadinanza educare all'affettività e all'importanza della relazione. favorire lo sviluppo della meta-cognizione accrescere l'autostima e la motivazione.

Importo del finanziamento

€ 125.284,16

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	315.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	315.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: ECOSISTEMA DIGITALE PER LA DIDATTICA INTEGRATA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La filosofia progettuale pensata dalla e nella nostra scuola ha preso spunto dal quadro di riferimento europeo per le competenze digitali nel campo educativo, facendo espliciti riferimenti ai framework DigComp2.2 e DigCompEdu. Da tale presupposto, ci si è posti l'obiettivo di avviare e accompagnare tutto il personale scolastico verso la transizione digitale nella didattica e nella organizzazione scolastica. Si è pensato di differenziare l'offerta formativa per promuovere lo sviluppo di un ecosistema efficiente di istruzione digitale in modo da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungere una serie di obiettivi di crescita: 1) coinvolgere un numero ampio di persone in modo da definire un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale; 2) prevedere formazione sul campo e laboratori definendo possibilmente piccoli nuclei esperienziali in modo da migliorare le competenze e le abilità digitali per la trasformazione digitale; 3) promuovere l'apprendimento tra pari, in modo da aprire le competenze e le esperienze dei singoli a pratiche innovative di transizione digitale non solo di tipo esclusivamente didattico, con uguale forza e convinzione, nel campo organizzativo e amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 41.914,73

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM AND FUTURE 2024

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi sono fondamentali nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. L'IIS Faicchio negli anni precedenti ha aderito ai bandi Scuola 4.0, Digital Board, STEM dotandosi di numerose strumentazioni per favorire una didattica innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono stati pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento. L'adozione sistematica di tali strumenti ha creato consapevolezza negli studenti, attraverso un pensiero critico dei fenomeni scientifici che li circondano e li ha indirizzati al meglio sul futuro percorso da intraprendere, nell'ottica di una futura professione in chiave digitale perseguendo gli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. I docenti dell'istituto desiderosi di utilizzare sistematicamente nelle proprie lezioni questi strumenti, hanno evidenziato la necessità di conoscere le stesse, non solo da un punto di vista tecnico ma soprattutto per utilizzarli al meglio per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione. Il progetto intende sia promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative sia potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. I percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente realizzati e dedicati all'interno della scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Tutti gli interventi, sia quelli rivolti agli studenti che quelli rivolti ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", adottando metodologie innovative e il problem solving facendo riferimento al quadro europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 52.431,37

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il Team di progetto dell' IIS Faicchio-Castelvenere sulla base dell'analisi del contesto, delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari, proporrà

1) interventi per la ridefinizione degli spazi di apprendimento al fine di potenziarli, e

2)interventi che mireranno al recupero delle competenze di base,

grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono state destinate all'Istituto nell'ambito del Piano Scuola 4.0 (D.M. 24/06/2022 n.170),.



Aspetti generali

L'istituto offre quattro indirizzi di studio:

- Tecnico per il turismo
- Professionale :Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico
- Professionale :Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Ottico
- Professionale "Enogastronomia e ospitalità alberghiera".

Dall'anno scolastico 2019/20, presso la sede dell'I.P.S.E.O.A di Castelvenere, è stato istituito:

- un corso di secondo livello (ex corso serale) destinato ad adulti, anche stranieri, finalizzato al conseguimento del diploma di Tecnico dei servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera;
- Qualifica professionale leFP al terzo anno per il conseguimento della qualifica/diploma professionale come OPERATORE DELLA RISTORAZIONE PREPARAZIONE PASTI, OPERATORE AI SERVIZI DI SALA E VENDITA, OPERATORE DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA

Dall'anno scolastico 2024/25 Presso la sede di Faicchio l'Istituto ha avviato - un corso di secondo livello (ex corso serale) indirizzo Servizi Socio-Sanitari" destinato ad adulti, anche stranieri, finalizzato al conseguimento del diploma.

PROSPETTO ORARIO DELLE DISCIPLINE TECNICO PER IL TURISMO	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera Inglese (1°)	3	3	3	3	3



Lingua Straniera Tedesco (2°)	3	3	3	3	3
Lingua Straniera Francese (3°)	-	-	3	3	3
Informatica	2	2	-	-	-
Storia dell'Arte e Territorio	-	-	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Geografia Del Turismo	3	3	2	2	2
Matematica E Informatica	4	4	3	3	3
Scienze Integ./ Della Terra	2	2	-	-	-
Scienze Integ. Fisica-Chimica	2	2	-	-	-
Economia Aziendale/Disciplinе turistiche aziendali	2	2	4	4	4
Diritto ed Economia/ Diritto e Legislaz. Turistica	2	2	3	3	3
Rel. Cattolica/Att. Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32



PROSPETTO ORARIO DELLE DISCIPLINE ODONTOTECNICO	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Straniera Inglese	3	3	2	2	2
Laboratorio Odontotecnico	4 + 2*	4 + 2*	6 + 7*	6 + 7*	6 + 7*
Rappresentazione e Modell. Odontot.	2	2	5	5	-
Chimica / Scienze Dei Materiali Dentali	2	2	4	4	4
Laboratorio Di Chimica (Compresenza)	2*	2*	2*	2*	2*
Anatomia Fisiologia, Igiene - Gnatologia	2	2	3	3	3
Geografia Economica	1	1	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate/Scienze della Terra	2	2	-	-	-



Tecnologia Della Informazione E Comunicazione (Tic)	2	2	-	-	-
LABORATORIO DI TIC (Compresenza)	2*	2*	-	-	-
Diritto ed Economia/ Diritto e Leg. Sanitaria	2	2	-	-	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione Catt./Att. Altern.	1	1	1	1	1
* Ore In Compresenza	6	6	9	9	9
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

PROSPETTO ORARIO DELLE DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
OTTICO					
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Straniera Inglese	3	3	2	2	2
Ottica e ottica applicata	4/5	4/5	3/5	4/5	4/5



Esercitazioni di lenti oftalmiche	4/5	4/5	4/5	2	2
Esercitazioni di optometria			3/4	4/5	3/4
Esercitazioni di contattologia			2	2/3	2
Discipline sanitarie	2/3	2/3	2/4	4/5	4/5
Geografia Economica	1	1	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate	2/4	2/4	-	-	-
Tecnologia Della Informazione E Comunicazione (Tic)	2	2	-	-	-
LABORATORIO DI TIC (Compresenza)	2*	2*	-	-	-
Diritto ed Economia/ Diritto e Leg. Sanitaria	2	2	-	-	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione Catt./Att. Altern.	1	1	1	1	1
* Ore In Compresenza	6	6	9	9	9
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32



Istituto Professionale per i Servizi dell'Ospitalità Alberghiera

BIENNIO COMUNE		
MATERIE	CLASSE 1°	CLASSE 2°
ITALIANO	4	4
STORIA	1	1
LINGUA STRANIERA INGLESE (1°)	3	3
LINGUA STRANIERA FRANCESE (2°)	2	2
RELIGIONE CATT./ATT. ALTERN.	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	2
GEOGRAFIA ECONOMICA	1	1
MATEMATICA	4	4
SCIENZE INTEGRATE	2	2
TIC	1	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2



SCIENZE DEGLI ALIMENTI	2	2
LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA	3*/2	3*/2
LABORATORIO DI SALA E VENDITA	3*/2	2*/3
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	3*/2	2*/3
TOTALE ORE	33,00	33,00
Ore in compresenza 6 ore settimanali per classe		

TRIENNIO ENOGASTRONOMIA			
MATERIE	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA STRANIERA INGLESE (1°)	2	2	2
LINGUA STRANIERA FRANCESE (2°)	3	3	3



RELIGIONE CATT./ATT. ALTERN.	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	4	4	4
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	4/2*	4/2*	4/2*
LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA	7/5*	5/7*	5/7*
LABORATORIO DI SALA E VENDITA	0	2	2
TOTALE ORE	32,00	32,00	32,00

TRIENNIO ACCOGLIENZA TURISTICA			
MATERIE	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
ITALIANO	4	4	4



STORIA	2	2	2
LINGUA STRANIERA INGLESE (1°)	2	2	2
LINGUA STRANIERA FRANCESE (2°)	3	3	3
RELIGIONE CATT./ATT. ALTERN.	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	4	4	4
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	3/2*	3/2*	3/2*
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	5	5	5
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	2/1*	2/1*	2/1*
STORIA DELL'ARTE	3/2*	3/2*	3/2*
TOTALE ORE	33,00	33,00	33,00

TRIENNIO SALA

MATERIE	CLASSE	CLASSE	CLASSE
---------	--------	--------	--------



	3°	4°	5°
ITALIANO	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA STRANIERA INGLESE (1°)	2	2	2
LINGUA STRANIERA FRANCESE (2°)	3	3	3
RELIGIONE CATT./ATT. ALTERN.	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	4	4	4
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	5	5	5
LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA		2	2
LABORATORIO DI SALA E VENDITA	7	5/7*	5/7*
TOTALE ORE	33,00	33,00	33,00

Quadro orario serale Alberghiero



il Primo periodo didattico, viene erogato attraverso un protocollo d'intesa con il CPIA di primo livello con sede a San Salvatore Telesino, dove i corsisti seguono tutte le discipline dell'area generale fatta eccezione per le 2 ore di Diritto e l'ora di IRC. I corsisti si recano presso il nostro Istituto 3 volte a settimana per le materie professionalizzanti ed un monte ore settimanali pari a 21 ore e 693 ore annue.

PRIMO PERIODO		
MATERIE	I	II
ITALIANO		
STORIA		
LINGUA STRANIERA INGLESE (1°)	1	1
LINGUA STRANIERA FRANCESE (2°)	3	2
RELIGIONE CATT./ATT. ALTERN.		1
MATEMATICA		
SCIENZE INTEGRATE		
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	3	3
LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA	4	4



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

LABORATORIO DI SALA E VENDITA	4	4
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	4	4
TOTALE ORE	21,00	21,00
Ore in compresenza 4 ore settimanali per classe		

TRIENNIO ENOGASTRONOMIA			
MATERIE	II PERIODO		III PERIODO
	3 [^]	4 [^]	
ITALIANO	3	3	3
STORIA	2	2	2
LINGUA STRANIERA INGLESE (1°)	2	2	2
LINGUA STRANIERA FRANCESE (2°)	3	2	2
RELIGIONE CATT./ATT. ALTERN.	1		1
MATEMATICA	3	3	3



DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	5	3	3
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	4	3	2
LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA	7	3	3
LABORATORIO DI SALA E VENDITA	2	2	2
TOTALE ORE	32	23	23

TRIENNIO SALA E VENDITA			
MATERIE	II PERIODO		III PERIODO
	3^	4^	
ITALIANO	3	3	3
STORIA	2	2	2



LINGUA STRANIERA INGLESE (1°)	2	2	2
LINGUA STRANIERA FRANCESE (2°)	3	2	2
RELIGIONE CATT./ATT. ALTERN.	1		1
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	5	3	3
SCIENZE DEGLI ALIMENTI	4	2	2
LABORATORIO DI ENOGASTRONOMIA	2	2	2
LABORATORIO DI SALA E VENDITA	7	4	3
TOTALE ORE	32	23	23

TRIENNIO ACCOGLIENZA TURISTICA

MATERIE	II PERIODO		III PERIODO
	3 [^]	4 [^]	



ITALIANO	3	3	3
STORIA	2	2	2
LINGUA STRANIERA INGLESE (1°)	2	2	2
LINGUA STRANIERA FRANCESE (2°)	3	2	2
RELIGIONE CATT./ATT. ALTERN.	1		1
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	5	3	3
SCIENZE E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	4	2	2
TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI	2	2	2
LAB ACCOLGIENZA TURISTICA	7	4	3
TOTALE ORE	32	23	23

Quadro orario serale Servizi Sociosanitari

SERVIZI SOCIO-SANITARI CORSO SERALE DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE					
DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	1	2	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	0	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	2	3	2	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	0	0	1	1
TOTALI	23	22	22	24	23



FAICCHIO

BNRC02301T

SERVIZI SOCIO SANITARI ODONTOTECNICO

COMPETENZE COMUNI a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

COMPETENZE SPECIFICHE di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.



- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

FAICCHIO

BNTN023013

COMPETENZE COMUNI a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE di indirizzo

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

SEDE COORD. CASTELVENERE

BNRH023013

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

SERVIZI DI SALA E VENDITA

Competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi



- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

ACCOGLIENZA TURISTICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio

ENOGASTRONOMIA

Competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse



- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore Faicchio-Castelvenere è l'istituto dell'accoglienza, dell'inclusione e dell'uguaglianza.

Mira a favorire l'apprendimento, non solo per conoscere, ma soprattutto per capire, progettare e guardare avanti verso un futuro sempre più consapevole.

Promuove l'efficacia della formazione incoraggiando Creatività, Innovazione e Imprenditorialità.

Per favorire la piena realizzazione di tutti, rispettando le attitudini e le capacità di ciascuno, l'Istituto fonda la propria missione educativa sulla centralità dello studente, inteso come soggetto di diritti inalienabili. Il diritto alla vita, alla salute, all'educazione, all'istruzione, al rispetto dell'identità personale, etnica, linguistica, culturale e religiosa, sanciti dalla Costituzione e da convenzioni internazionali, sono difesi e promossi costantemente dall'Istituto in quanto condizioni imprescindibili di una positiva formazione personale e di un costruttivo inserimento sociale. Per dare piena e concreta realizzazione ai diritti sopra



richiamati, l'Istituto si configura come:

- comunità educativa, fondata sul rispetto, sul dialogo, sulla collaborazione e sull'inclusione tesa a garantire ad ogni studente un percorso atto a formare cittadini consapevoli e responsabili;
- ambiente educativo finalizzato allo sviluppo di strumenti per l'apprendimento permanente e per l'acquisizione di solide competenze professionali in grado di far incontrare, in tempi e modi diversi, gli studenti con la realtà produttiva e con i servizi del territorio,
- comunità professionale in cui le risorse umane trovano valorizzazione e promozione.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica opta per una impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. E' definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni. E', inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che rientrino nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici, nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015). Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare, al termine del quinquennio di studi, anche nel Documento del "15 maggio".

Per quanto su detto, si specifica che:

1. Il Curriculum presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.



2. Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe attraverso la stesura di UDA.
3. Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare le progettazioni di classe.
4. Il curriculum di Educazione Civica si arricchisce e si completa con l'adesione ad iniziative, progetti e percorsi proposti da enti, associazioni e istituzioni del territorio, regionali e nazionali.
5. Alle risorse interne potrebbero affiancarsi risorse esterne, utili alla realizzazione dei percorsi programmati.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai sensi del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, la valutazione è un processo dinamico il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la capacità di autovalutarsi, di scoprire propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future. Ha per oggetto:

- il processo di apprendimento,
- il rendimento complessivo,
- il comportamento (la valutazione del comportamento è disgiunta dalla valutazione del profitto art. 4 c.3 D.p.R 249/98 e concorre, collegialmente, all'attribuzione del voto di condotta).

Ha lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo, modificarlo secondo le esigenze;
- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti impiegati (verifica formativa);
- accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità (verifica sommativa);



- pervenire, attraverso la verifica, all'autovalutazione degli alunni.

La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza, trasparenza e tempestività; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni. Inoltre, al fine di una chiara e condivisa valutazione degli apprendimenti che raccolga tutti gli elementi utili al curriculum formale e sostanziale dello studente, è necessario raccordare le esperienze di progetto, di attività e di alternanza scuola lavoro con le attività ordinarie e potenziare il raccordo tra curricula e progetti attraverso un uso espansivo dell'organico dell'autonomia e delle potenzialità dell'istituto. Tutto ciò per creare le opportunità migliori per gli studenti e per i docenti, dentro un'idea di Scuola come centro culturale permanente e di territorio.

Per quanto attiene alla valutazione si è sviluppata in modo sensibile e con piena coerenza dalla semplice misurazione ad un rapporto armonico tra misurazione, certificazione e valutazione come elemento finale del processo. In questo senso c'è stata una vera personalizzazione solo per una parte degli studenti, ma in realtà azioni personalizzanti sono state messe in atto per tutti gli studenti del triennio, partendo dall'alternanza scuola lavoro e terminando nel lavoro del Piano per l'inclusione e il supporto all'orientamento e allo sviluppo delle proprie competenze. L'alternanza scuola lavoro sta rendendo irreversibile il processo di personalizzazione in senso positivo degli studenti del triennio (e dei loro curricula). Inoltre è stato possibile aumentare le prestazioni didattiche degli studenti medi dentro un percorso di aumento degli studenti con risultati molto positivi.

Nel processo di valutazione si riconoscono tre momenti e aspetti:

1) valutazione diagnostica o iniziale necessaria ad accertare i prerequisiti. Per mezzo della somministrazione delle prove d'ingresso s'individua il livello di partenza dell'alunno, se ne conoscono le potenzialità ed i bisogni per determinare l'azione didattica ed eventuali strategie specifiche d'intervento. Il Consiglio di Classe acquisisce le informazioni necessarie per elaborare la programmazione curricolare.



2) valutazione formativa finalizzata a cogliere indicazioni sul processo di apprendimento. Con le verifiche in itinere si accerta lo scostamento tra gli obiettivi programmati e gli obiettivi raggiunti per favorire eventuali modifiche nella programmazione e/o attività di recupero e/o consolidamento delle conoscenze acquisite. Con essa si verifica anche l'efficacia del proprio metodo di lavoro da parte dello studente (autovalutazione).

3) valutazione sommativa che può assumere due articolazioni:

- può misurare le conoscenze e le competenze acquisite relativamente ad un'unità didattica o ad un argomento;
- rappresenta un'azione consuntiva nella fase finale di verifica dei risultati (valutazione periodica quadrimestrale/scrutinio finale).

Al fine di realizzare una valutazione il più possibile obiettiva, attendibile e omogenea si stabilisce di utilizzare una terminologia condivisa da tutti i consigli di classe, la cui fonte normativa risiede nelle indicazioni contenute nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e di applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.



Per quanto riguarda la valutazione dei risultati sono stabiliti i seguenti principi generali:

- Biennio

La valutazione sarà di tipo orizzontale pertanto ogni singolo allievo deve essere valutato in base al cammino di crescita che è riuscito a percorrere, ossia in confronto a se stesso e non in confronto ad altri ed in conseguenza, per quello che può dare, sempre naturalmente tenendo conto degli standard minimi richiesti da ciascuna disciplina. Inoltre, la valutazione deve essere temporale (vale solo per un certo tempo), positiva (valuta ciò che è evidente e che l'alunno ha, non quello che gli manca), proiettiva (non valuta il definitivo, ma il dinamico) e formativa (dichiara la crescita ottenuta). Sarà necessario, al termine del secondo anno, procedere alla certificazione delle competenze effettivamente acquisite dallo studente, sia nell'ambito delle discipline comuni che di quelle d'indirizzo.

- Triennio

la valutazione sarà ai sensi della normativa vigente, di tipo verticale, ponendo lo studente entro la classifica valoriale dei membri della classe, e certificativa, dovendo accertare e dichiarare conoscenze e competenze conseguite da ciascun alunno, utilizzabili in sede istituzionale.

Si rimanda all'allegato per le griglie di valutazione.

Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sette decimi, ai sensi della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico.

Per le studentesse e gli studenti che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle



studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie.

A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Ammissione degli alunni alle classi seconde-terze

Nello scrutinio finale per l'ammissione alla classe successiva occorre che:

1. la valutazione finale nelle varie discipline non presenti alcuna insufficienza inferiore a 4/10 e il voto di condotta non sia inferiore a 7/10;
2. le insufficienze con voto 4-5 non siano superiori al numero di quattro, di cui massimo 3 relative a discipline scritte o pratiche professionalizzanti.

Ammissione degli alunni alle classi quarte-quinte

Nello scrutinio finale per l'ammissione alla classe successiva occorre che:

1. la valutazione finale nelle varie discipline non presenti alcuna insufficienza inferiore a quattro e il



voto di condotta non sia inferiore a 7/10;

2. le insufficienze con voto 4-5 non siano superiori al numero di tre.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sette decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Analogamente, per i candidati privatisti l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento all'1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro. L'ammissione dei candidati esterni che non siano in



possessione di promozione all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato; il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NON-FORMALI

L'influenza del non formale e dell'informale è notevole per la sua ricaduta sullo sviluppo in senso positivo sulla scuola e sui singoli studenti. E' proprio lo sviluppo dell'informale e del non formale da parte della scuola che ha permesso di intercettare le molte proposte del territorio e le linee di tendenza culturali e didattiche degli anni a venire. Pertanto, l'inserimento di tutte le attività della scuola, nell'ambito di due diversi settori in cui gli apprendimenti formali-non formali e informali vengano tutti equamente e regolarmente valutati con attribuzione di voti o crediti disciplinari agli studenti, comporta l'esigenza di progettare:

- a. attività che abbiano diretta incidenza sulle discipline curriculari ordinarie e che debbano prevedere sempre valutazione (voti o crediti disciplinari),
- b. attività di carattere formativo che possano avere un riconoscimento nell'ambito del curriculum ordinario.

Si rimanda all'allegato per le griglie di valutazione.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



La diversità, in tutte le sue forme, deve essere considerata una risorsa e una ricchezza, piuttosto che un limite, e nell'ottica dell'inclusione si lavora per rispettare le diversità individuali. Il nostro istituto ospita molti allievi stranieri che si trovano a vivere una realtà molto spesso lontana dalla loro cultura sia per la lingua sia per abitudini che per costumi e religione, quindi, l'inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola. Un ambiente inclusivo tende a rimuovere gli ostacoli che impediscono alla persona la piena partecipazione alla vita sociale, didattica ed educativa. Includere vuol dire avere le stesse opportunità di partecipare fornendo il proprio personale contributo, la scuola inclusiva valorizza, dà spazio, costruisce risorse, attua sempre, nel quotidiano e nell'ordinario, una didattica inclusiva capace di rispondere alle richieste, ai bisogni e ai desideri di ogni alunno, facendo sì che egli si senta parte di un gruppo che lo riconosce, lo rispetta e lo apprezza.

Le azioni per il triennio 2022/25, nascono dalla necessità di rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli allievi con disabilità (con certificazione L. 104/92), DSA, stranieri e/o in situazione di svantaggio socio-culturale frequentanti l'Istituto, al fine di creare un ambiente di apprendimento davvero inclusivo, all'interno del quale si valorizzino le differenze e vengano rispettati i tempi e gli stili cognitivi di ognuno, in conformità alla **produzione normativa**, che ha dato inizio al processo di integrazione scolastica :

- Legge 517/1977;
- Legge 104/1992 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- Legge 170/2010 (recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e che ha riconosciuto la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia quali Disturbi Specifici di Apprendimento);
- Decreto ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011 (attuativo della legge 170/2010);
- Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, che introduce il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) ampliando il perimetro della riflessione sull'inclusione scolastica;



- al D. lgs del 13 aprile 2017, n.63 *"Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona con particolare riferimento alle condizioni di disagio"*;
- al D.lgs del 13 aprile 2017 n.66 *"Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'art. 1, commi 180 e 181 lettera c legge 13 luglio 2015, n. 107"*.
- al D.lgs. 7 agosto 2019, n. 96, recante Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art.1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Decreto Ministeriale n. 39. Del 26-06-2020 *"Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"*.
- Decreto Ministeriale n. 89 del 07-08-2020 *"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"*.

L'attenta analisi dei processi e delle trasformazioni culturali del territorio ha messo in evidenza molteplici problematiche di disagio sociale dovute a carenza di occasioni di aggregazione e crescita culturale, nonché a dispersione del potenziale cognitivo per quegli alunni che escono dalla scuola con un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze inferiori agli standard previsti. Il diffuso fenomeno dell'emigrazione da Paesi stranieri ha generato un tessuto sociale eterogeneo, con fenomeni giovanili tipici, quali bullismo, insuccesso e dispersione scolastica. In quest'ultima problematica confluiscono, molto spesso, situazioni di disagio connesse al contesto sociale, culturale, economico e familiare, oltre che a dinamiche di tipo soggettivo. Per far fronte a tale situazione, il nostro Istituto mette in atto una repentina ridefinizione delle pratiche didattiche adottando, in tempi rapidissimi, soluzioni innovative, creative ed alternative finalizzate a garantire l'efficacia della relazione educativa e una reale integrazione.

Le azioni sono mirate a garantire:

- l'integrazione scolastica e la socializzazione, a migliorare le capacità manuali, comunicative creative, in maniera particolare per gli allievi disabili;
- dare la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di apprendere al meglio contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità perseguendo lo scopo prioritario



di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio, saper migliorarne il successo scolastico e formativo.

- prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;
- favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica;
- istituire relazioni umane che facilitino, all'interno della scuola, il processo di insegnamento apprendimento.

Le attività sono rivolte nello specifico agli alunni certificati (L. 104/92), e non, ai BES/DSA, alunni stranieri i quali si troveranno ad interagire con docenti e allievi di tutte le altre classi. In particolare tutti gli alunni potranno cimentarsi nell'attività di tutor e potranno in tal modo beneficiare di un credito scolastico e formativo.

Dall'analisi del contesto e dei bisogni si evince che:

- È necessario promuovere un vissuto esperienziale che li avvicini il più possibile alle esigenze della vita per assumere, nel corso di tali esperienze, una serie di conoscenze, una consapevolezza di se stessi e una migliore e spontanea integrazione scolastica e sociale;
- Poter dare l'opportunità ad ogni alunno di accedere ad una serie di attività formative che permettano loro di acquisire competenze specifiche, spendibili laddove è possibile, nel mondo lavorativo.

L'obiettivo delle azioni sarà quello di favorire in tutti gli alunni lo sviluppo delle competenze utili per gestire processi decisionali inclusivi e processi di progettazione partecipata; la partecipazione attiva di alunni normodotati scelti da diversi contesti classe secondo il principio della turnazione e nel rispetto della modalità delle classi aperte favorirà un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, promuovendo le condizioni per "star bene e sentirsi a proprio agio" (autostima e fiducia in se stessi e negli altri) e "far bene" (senso dell'autoefficacia).



Per gli allievi con percorso differenziato si prevederà, inoltre, una flessibilità per l'organizzazione dei laboratori pratici con la presenza del docente specializzato.

La scuola soprattutto tramite i progetti PNRR, le attività di recupero e potenziamento, partecipazione a gare e concorsi ed attività extracurricolari tende a rafforzare le competenze chiave delle discipline e dell'educazione alla cittadinanza.

La scuola dedica alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo prevedendo una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali.

Inoltre si prevedono attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionale presso le realtà recettive e ristorative presenti sul territorio e nazionale promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato.

La scuola mette in atto attività di stage e tirocinio guidato all'interno delle strutture ricettive del territorio regionale, nazionale e internazionale sotto l'attenta guida di docenti tutor.

Le attività e le misure di integrazione saranno volte a:

- Accoglienza ed inserimento degli alunni nelle diverse classi in particolare le prime;
- Collaborazione e mediazione con la scuola di provenienza, le famiglie e gli specialisti del sistema sanitario per la stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato), l'aggiornamento del PDF, Diagnosi Funzionale per l'individuazione di nuovi casi;
- Collaborazione e raccordo con le diverse agenzie educative sul territorio per la realizzazione di progetti e percorsi alternativi al curriculum tradizionale soprattutto per i ragazzi che seguono una programmazione differenziata.



- Aggiornamento e formazione dei docenti relativamente alle problematiche della disabilità e dei DSA.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FAICCHIO

BNRC02301T

Indirizzo di studio

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze



di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SEDE COORD. CASTELVENERE

BNRH023013

IS FAICCHIO CORSO SERALE - IPSAR

BNRH02350B

Indirizzo di studio

● **OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**

● **SERVIZI SOCIO-SANITARI**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del



territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**

● **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando

i prodotti tipici

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,



chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione

di beni e servizi in relazione al contesto

● ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le

tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento

con i colleghi.

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove

tendenze di filiera.

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e

tracciabilità dei prodotti.

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di

beni e servizi in relazione al contesto.

- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e

intermediazione turistico-alberghiera.

- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.



- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
 - sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;



- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;



- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

● **OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**

● **TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR**

● **TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO**



- **TECNICO DI CUCINA**
- **TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FAICCHIO

BNTN023013

Indirizzo di studio

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.



- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni



funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tutte le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della L.92), nonché ad individuare, nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della L. 92). Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a **33 ore** per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.



Curricolo di Istituto

FAICCHIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto d'Istruzione Superiore Faicchio-Castelvenere è l'istituto dell'accoglienza, dell'inclusione e dell'uguaglianza. Mira a favorire l'apprendimento, non solo per conoscere, ma soprattutto per capire, progettare e guardare avanti verso un futuro sempre più consapevole.

Promuove l'efficacia della formazione incoraggiando Creatività, Innovazione e Imprenditorialità.

Per favorire la piena realizzazione di tutti, rispettando le attitudini e le capacità di ciascuno, l'Istituto fonda la propria missione educativa sulla centralità dello studente, inteso come soggetto di diritti inalienabili. Il diritto alla vita, alla salute, all'educazione, all'istruzione, al rispetto dell'identità personale, etnica, linguistica, culturale e religiosa, sanciti dalla Costituzione e da convenzioni internazionali, sono difesi e promossi costantemente dall'Istituto in quanto condizioni imprescindibili di una positiva formazione personale e di un costruttivo inserimento sociale. Per dare piena e concreta realizzazione ai diritti sopra richiamati, l'Istituto si configura come:

- comunità educativa, fondata sul rispetto, sul dialogo, sulla collaborazione e sull'inclusione tesa a garantire ad ogni studente un percorso atto a formare cittadini consapevoli e responsabili;
- ambiente educativo finalizzato allo sviluppo di strumenti per l'apprendimento permanente e per l'acquisizione di solide competenze professionali in grado di far incontrare, in tempi e modi diversi, gli studenti con la realtà produttiva e con i servizi del territorio,
- comunità professionale in cui le risorse umane trovano valorizzazione e promozione.



ISTITUTO PROFESSIONALE - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico

L'istituzione scolastica, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, progetta valide scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative per favorire l'apprendimento degli allievi e guidarli in un iter formativo costituito non solo da conoscenze, ma da crescita e consapevolezza delle proprie scelte per un futuro proiettato in una dimensione europea. In merito alla progettazione, la Scuola ha elaborato un proprio curriculum, un percorso formativo specifico, a partire dai documenti ministeriali di riferimento, quali il DECRETO 24 maggio 2018, n. 92., Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il modello didattico, cui si ispira il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, è improntato al principio della personalizzazione educativa volta a consentire ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza (raccomandazione del consiglio del 22 maggio 2018), nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità. Il modello didattico aggrega le discipline negli assi culturali di cui al decreto adottato in attuazione dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296; il medesimo modello fa riferimento a metodologie di apprendimento di tipo induttivo ed è organizzato per unità di apprendimento. Al fine di assicurare allo studente una solida base di istruzione generale e competenze tecnico-professionali, i percorsi di istruzione professionale hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa che è definita nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Esso si basa su uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e si ispira ai modelli promossi dall'Unione europea e ad una personalizzazione dei percorsi contenuta nel Progetto Formativo Individuale (PFI) che si basa su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuno studente. Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:



- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessaria a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

ISTITUTO PROFESSIONALE - Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico

Il Diplomato di istruzione professionale in "Arti Ausiliarie delle Professioni sanitarie, OTTICO" possiede le competenze necessarie per realizzare, nel laboratorio oftalmico, ogni tipo di soluzione ottica personalizzata e per confezionare, mantenere e commercializzare ausili ottici nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato è in grado di riconoscere e valutare i difetti visivi con metodi oggettivi e soggettivi e proporre le soluzioni adeguate per i difetti semplici (miopia e presbiopia).

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;



- assistere tecnicamente il cliente nella selezione delle montature e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;
- effettuare , con adeguate tecnologie, l'esame delle abilità visive e delle capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari;
- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;
- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post vendita di controllo ;
- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

ISTITUTO PROFESSIONALE - Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

L'IPSEOA DI CASTELVENERE, a partire dall'a.s. 2019/20, ha arricchito la sua Offerta Formativa con l'attivazione dei seguenti nuovi percorsi : 1) Il CORSO per la formazione della Figura Professionale, in orario diurno: OPERATORE DELLA RISTORAZIONE PREPARAZIONE PASTI- Cuoco Pizzaiolo. Il Corso leFP di durata triennale/quadriennale è finalizzato al rilascio della qualifica/diploma professionale come OPERATORE DELLA RISTORAZIONE PREPARAZIONE PASTI: Cuoco-pizzaiolo e consente l'assolvimento sia dell'obbligo scolastico che del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale . I destinatari sono i giovani di età inferiore ai 19 anni in possesso del diploma di licenza media. Le finalità del corso riguardano la formazione di una figura professionale in grado di realizzare la preparazione di piatti secondo gli standard di qualità nel rispetto delle norme igieniche sanitarie; e la formazione di una figura professionale specializzata del pizzaiolo in possesso di una buona manualità di tecniche di impasto, farcitura e cottura della pizza.

2) il CORSO di SECONDO LIVELLO (EX CORSO SERALE) è teso al Conseguimento del diploma di TECNICO DEI SERVIZI DELL'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA nei settori di: - Enogastronomia - Sala e vendita - Accoglienza turistica. Al percorso di istruzione di secondo livello possono iscriversi gli adulti , anche stranieri che siano in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età,



già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che dimostrino di non poter frequentare il corso diurno. La circolare stabilisce che "l'iscrizione ai percorsi di istruzione per adulti è garantita prioritariamente a coloro che intendono conseguire un titolo di studio superiore a quello già posseduto, ferma restando la possibilità a fronte di motivate necessità di consentire, nei limiti dei posti disponibili, l'iscrizione anche agli adulti già in possesso di un titolo di studio conclusivo dei percorsi del secondo ciclo".

La tipologia dell'indirizzo di studi "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. Il diploma finale, rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato, attesta l'indirizzo e la durata del corso di studi e il punteggio complessivo ottenuto. Il diploma contiene anche l'indicazione del codice ATECO attribuito all'indirizzo in base all'Allegato 2, esplicitata sino a livello di sezione e correlate divisioni ed è completato da un curriculum come disciplinato all'articolo 21 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Il diplomato nell'articolazione ENOGASTRONOMIA è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici ed operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali ed internazionali, individuando le nuove tendenze enogastronomiche; ha conoscenza di due lingue straniere. A conclusione del percorso quinquennale il diplomato in "Enogastronomia" acquisisce le seguenti competenze:

- Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,



chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- Predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici. Sbocchi occupazionali dell'indirizzo Enogastronomia:
- Iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria e ai corsi ITS (Istituto Tecnico Superiore)
- Commis di cucina, addetto di cucina, cuoco, addetto alle mense
- Pizzaiolo, panificatore Cuoco capo partita, cuoco unico, sottocapo cuoco
- Capo cuoco, executive chef

ARTICOLAZIONE "SERVIZI DI SALA E VENDITA"

Il diplomato in "Sala e Vendita" è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici ed interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici; ha conoscenza di almeno due lingue straniere. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita" acquisisce le seguenti competenze:

- Seguire tutte le fasi del servizio in qualsiasi realtà ristorativa
- Proporre il menù e gli abbinamenti con i vini - Essere responsabile dell'aspetto e delle dotazioni delle sale
- Esprimersi con correttezza e proprietà di linguaggio e stabilire rapporti comunicativi adeguati alla situazione
- Possedere una buona formazione culturale correlata ad una preparazione linguistica in due lingue straniere ed una preparazione professionale flessibile e polivalente

Sbocchi occupazionali dell'indirizzo "Servizio di sala e di vendita" e possibilità di carriera:

- Iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria e ai corsi ITS (Istituto Tecnico Superiore)



- Commis di sala e bar, addetto al banco bar, tavola calda e self- service;
- Barista, cameriere, chef de rang, demi chef de rang, caffettiere, dispensiere
- Sommelier, primo barman, primo maître - Responsabile dei servizi di ristorazione (food & beverage manager, banqueting manager)
- Gestore di locali tematici: american bar, disco-bar, lounge bar, disco dinner, wine bar
- Proprietario di aziende del settore.

ARTICOLAZIONE "ACCOGLIENZA TURISTICA"

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento per gestire ed organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela e promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'art. "Accoglienza turistica" acquisisce le seguenti competenze:

- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione ed intermediazione turistico- alberghiera
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei pacchetti turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali, enogastronomiche del territorio
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico- alberghiere .

Sbocchi occupazionali nell'indirizzo "Accoglienza turistica" e possibilità di carriera :

- Iscrizione a facoltà universitarie e ai corsi ITS (Ist. Tecnico Superiore)
- Impiegato di ricevimento d'albergo, impiegato di portineria o di segreteria
- Addetto al booking e alle prenotazioni, primo segretario, night auditor
- Capo ricevimento, governante (responsabile servizio ai piani) responsabile servizi



amministrativi, capo economo, responsabile delle risorse umane

- Responsabile servizi di alloggio (room division manager) resp. marketing Vice direttore, direttore d'albergo, general manager di catene alberghiere
- Accompagnatore turistico, guida turistica, animatore turistico, impiegato di agenzia d viaggio, direttore tecnico di agenzia di viaggio, tour operator
- Operatore congressuale, hostess e assistente congressuale, traduttore, responsabile congressi, PCO (Professional Congress Organizer), hostess/steward di terra o di volo
- Albergatore o proprietario di agenzie di viaggio

OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE leFP

All'interno del quinquennio è attivo il percorso triennale regionale di qualifica leFP che garantisce l'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed offre la possibilità di arrivare in tre anni ad una qualifica professionale regionale. La Comunicazione della Commissione europea "Ripensare l'istruzione: investire nelle abilità in vista di migliori risultati socio economici" considera la leFP come il "motore per l'innovazione e la crescita", al fine di contrastare gli alti tassi di disoccupazione giovanile e gli intollerabili tassi di abbandoni scolastici precoci. L'offerta regionale di leFP prevede l'attivazione di interventi di orientamento, la promozione di azioni formative, l'istituzione di moduli aggiuntivi e laboratori di approfondimento, recupero e sviluppo degli apprendimenti; tali attività sono funzionali anche al passaggio tra sistemi formativi e per l'adozione di specifiche azioni e modalità pedagogiche flessibili, finalizzate a facilitare l'apprendimento degli allievi e a promuovere l'inclusione sociale. L'offerta formativa regionale di leFP prevede percorsi di durata triennale, finalizzati al conseguimento dei titoli di qualifica professionale coerente con l'indirizzo di studi scelto e corrispondente al livello 2 del Quadro europeo delle Qualifiche (EQF).

Il nostro Istituto offre i seguenti percorsi di qualifiche di istruzione e formazione professionale (leFP) :

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE

Percorso per il conseguimento della qualifica professionale in: OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - articolazione Enogastronomia: Preparazione pasti - articolazione Sala e Vendita: Servizi Sala-bar L'operatore della ristorazione Preparazione pasti è una figura che ha competenze operative quali:



- preparazione, cottura e distribuzione di alimenti, di prodotti panari e dolciari, di bevande e di derrate alimentari in generale
- preparazione di piatti, secondo gli standard di qualità definiti e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti L'operatore della ristorazione Servizi di Sala Bar è una figura che ha competenze operative quali:
- Organizzare e gestire i servizi di sala bar - Servire in sala pasti e bevande nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti
- Predisporre la comanda /ordine secondo lo standard aziendale richiesto
- Somministrare bevande, gelati, snack, prodotti di caffetteria e pasticceria nel rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti

OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA

Percorso per il conseguimento della qualifica professionale in OPERATORE ai SERVIZI di PROMOZIONE E ACCOGLIENZA: strutture ricettive

L'operatore ai Servizi di Promozione e Accoglienza è una figura che ha competenze operative quali:

- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
- Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Le attività di laboratorio e le esperienze di stage consentono agli allievi l'acquisizione di conoscenze e competenze direttamente spendibili nel mondo del lavoro. I curricoli dei percorsi triennali sono organizzati in modo da consentire agli studenti la contemporanea prosecuzione dei percorsi quinquennali. Modalità di organizzazione delle prove d'esame Tutte le prove ruotano attorno alle competenze tecnico-professionali del Profilo oggetto della verifica, per



accertare se l'allievo è idoneo per ottenere la qualifica/diploma professionale, ma tengono anche presenti criteri utili per rilevare l'avvenuta acquisizione delle competenze di base

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

L'istituzione scolastica, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola, progetta valide scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative per favorire l'apprendimento degli allievi e guidarli in un iter formativo costituito non solo da conoscenze, ma da crescita e consapevolezza delle proprie scelte per un futuro proiettato in una dimensione europea. In merito alla progettazione, la Scuola ha elaborato un proprio curriculum, un percorso formativo specifico, a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e per gli anni di corso e ogni singola disciplina calibra il proprio agire didattico in questa direzione. L'Istituto prevede percorsi formativi volti al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico- logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili nonché al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia). Nello specifico, l'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative all'ambito turistico, oggi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese e connotato dall'esigenza di dare valorizzazione integrata e sostenibile al patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico. L'ambito è caratterizzato da un mercato complesso perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessa. Tale complessità richiede percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un'ampia gamma di competenze tali da consentire allo studente di adottare stili e comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare simili competenze occorre, pertanto, favorire apprendimenti metacognitivi mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività in grado di: - sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto; - promuovere competenze legate alla dimensione relazionale intesa sia negli aspetti tecnici (dalla pratica delle lingue straniere, all'utilizzo delle nuove tecnologie), sia negli aspetti attitudinali (attitudine alla relazione, all'informazione, al servizio); - stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura, intesa sia come capacità di relazionarsi efficacemente a soggetti provenienti da culture diverse, sia come



capacità di comunicare ad essi gli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza. Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa, in coerenza con quanto indicato nella L. 53/2003, ad approfondire e arricchire col metodo dei casi e dell'area di progetto i contenuti affrontati nel precedente biennio. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diverse tipologie di imprese e al tessuto economico locale, infatti, consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro. Lo studente dell'indirizzo Tecnico per il turismo deve essere in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; - intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Alla fine del percorso di studio, gli studenti nell'indirizzo Tecnico per il turismo devono conseguire i seguenti risultati di apprendimento:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;



- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica; - utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Dopo la frequenza dei cinque anni, gli studenti raggiungono una alta formazione culturale, una solida preparazione nelle tre lingue più diffuse (Inglese, Francese, Tedesco), una conoscenza delle tecniche professionali specifiche, che consentono ai diplomati un qualificato inserimento in attività relative al settore turistico ed amministrativo. Il perito per il turismo così potrà operare nel settore della produzione e della commercializzazione; potrà effettuare servizi turistici all'interno di aziende private e di Enti pubblici; potrà occuparsi sia di turismo di accoglienza sia di turismo in uscita, in Italia e all'estero con particolare riguardo ai Paesi Europei e a quelli del bacino mediterraneo. Con il diploma si accede a tutte le facoltà universitarie.

L'Istituto prevede percorsi formativi volti al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili nonché al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia). Organizza percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Promuove l'efficacia della formazione incoraggiando creatività, innovazione ed imprenditorialità per intensificare l'interazione con la realtà socio- culturale ed economica, realizzando momenti di formazione e percorsi di



alternanza scuola-lavoro. Mira ad essere un punto di riferimento per l'inserimento nell'ambito lavorativo locale e nazionale ed un punto di connessione attiva con il mondo universitario. Si realizzano diverse iniziative finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, coinvolgendo anche le famiglie nonché alla diffusione dell'offerta formativa e dei progetti della Scuola. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi enti formativi o indirizzi di studio universitario, effettuano visite guidate presso gli Atenei o incontrano referenti che illustrano loro i percorsi di studio, generalmente affini all'indirizzo di studio. Sono messe in atto attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, attraverso esperienze concrete di tirocini formativi e percorsi di alternanza scuola-lavoro. La scuola definisce obiettivi e priorità condivisi nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio con cui è in costante dialogo per migliorare la sua azione didattico-educativa. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. In riferimento al rapporto con il territorio, l'istituto predispone numerosi accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati, partecipando spesso con il ruolo di Scuola capofila. Massiccia risulta essere anche la collaborazione tra gruppi di lavoro composti da docenti e rappresentanti del territorio, con una ricaduta positiva sull'offerta formativa. La scuola si propone di contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, di potenziare l'inclusione ed il diritto al successo formativo di tutti gli alunni. Attenzione educativa e didattica speciale è rivolta agli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti, legate a cause diverse; all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana ed alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di istituto di Educazione Civica opta per una impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. E' definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni. E', inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che rientrino nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21). Ai differenti filoni tematici, nei quali si articola il curriculum di istituto di Educazione Civica, fanno



riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curriculari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015). Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare, al termine del quinquennio di studi, anche nel Documento del "15 maggio".

Per quanto su detto, si specifica che:

1. Il Curricolo presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
2. Il Curricolo è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe attraverso la stesura di UDA.
3. Il CD individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare le progettazioni di classe.
4. Il curricolo di Educazione Civica si arricchisce e si completa con l'adesione ad iniziative, progetti e percorsi proposti da enti, associazioni e istituzioni del territorio, regionali e nazionali.
5. Alle risorse interne potrebbero affiancarsi risorse esterne, utili alla realizzazione dei percorsi programmati.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La nascita della Costituzione e il contesto storico-politico che ha determinato l'emanazione.



Le istituzioni della Repubblica a garanzia della democrazia e della rappresentanza.

I principi fondamentali previsti dalla Costituzione: attuazione nel contesto contemporaneo.

I diritti e le libertà: attuazione ed evoluzione.

Visita alle Istituzioni della Repubblica (Senato-Camera-Pal.Chigi-Quirinale).

Incontri con istituzioni e associazioni del territorio sui temi delle regole di convivenza civile e democratica, sul tema della parità di genere, sulle dipendenze e sull'obbligo contributivo.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività legate al Presidio scolastico di LIBERA intitolato ad Angelo Mario Biscardi, vittima di camorra.

Collaborazione con l'Associazione Libera sui temi della Memoria e dell'Impegno civico.

Tutela e monitoraggio del Bene confiscato sito a Castelvenere. Proposte di riutilizzo.

Collaborazione con il Comune di Castelvenere per azioni di cittadinanza legate al territorio.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La violenza di genere.

Le disuguaglianze: povertà educativa economica e sociale.

Collaborazioni con la parrocchia, con la diocesi e le associazioni sul territorio che promuovono la solidarietà.

Collaborazione con i centri antiviolenza

Incontri con le forze dell'ordine

Partecipazione a concorsi sui temi della violenza e della solidarietà.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i



disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarie e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Discipline sanitarie
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di prevenzione e contrasto alle dipendenze Conoscere per prevenire : incontri con ARPAC, ASL e Commissariato.

Attività di promozione della sana alimentazione e di contrasto allo spreco alimentare.

Progetto promosso dall'ASL di Benevento Raccontami una storia : prevenzione delle dipendenze.

Attività di Mentoring



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi e consapevolezza sui problemi legati allo sfruttamento del suolo e del sottosuolo.

Visite guidate al museo del suolo e alle grotte di Pertosa.

Attività scientifica e sportiva sul territorio con guide CAI. Sensibilizzazione al rispetto della



biodiversità.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Geografia
- Geografia turistica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio artistico-culturale: volano economico e di sviluppo sociale.

Il patrimonio paesaggistico nell'ottica di tutela e di conservazione

Il patrimonio delle tradizioni agroalimentari del territorio di contesto.

Partecipazione a visite guidate

Collaborazioni con enti e associazioni

Progetti di recupero delle tradizioni locali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Le agromafie

Partecipazione al Concorso promosso dal Coordinamento di LIBERA Campania Cuciniamo (al) bene sulla cucina etica.

Utilizzo, nei laboratori di Cucina e Sala Bar, dei prodotti provenienti dalle cooperative sorte sui beni confiscati.

Incontri con rappresentanti dell'Associazione Libera.

Incontri con le Forze dell'Ordine.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

Con la Legge 17.05.2024, n. 70, Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. (G.U. 30.05.2024, n. 125), sono intervenute delle novità, che qui si riportano:

- A decorrere dal nuovo a.s. 2024/2025, per l'insegnamento dell'Educazione Civica sono state adottate le nuove Linee Guida (D.M. n. 183/24), pubblicate lo scorso 7 settembre e basate su 3 nuclei tematici (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale). Gli insegnanti hanno, dunque, strutturato percorsi interdisciplinari e trasversali coerenti con la nuova normativa, che rispondono alle reali esigenze degli alunni e che sono frutto di un lavoro costante di coordinamento e confronto all'interno del corpo docenti. Le nuove Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio: l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

La scelta di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di



apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali⁶ in materia di educazione alla cittadinanza. Il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati. Accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti. Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente.

- Utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo. Conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise).
- Realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).
- programmare attività per la GIORNATA DEL RISPETTO 20 GENNAIO istituita con Legge 17.05.2024, n. 70 - Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo. (G.U. 30.05.2024, n. 125)

Art. 4 - Istituzione della «Giornata del rispetto»

1. Per le finalità di prevenzione di cui alla presente legge è istituita la «Giornata del rispetto», quale momento specifico di approfondimento delle tematiche del rispetto degli altri, della sensibilizzazione sui temi della non violenza psicologica e fisica e del contrasto di ogni forma di discriminazione e prevaricazione. La Giornata ricorre il giorno 20 gennaio. La Giornata non determina riduzione dell'orario di lavoro negli uffici pubblici né, qualora cada nei giorni feriali, costituisce giorno di vacanza o comporta riduzione di orario per le scuole di ogni ordine e grado ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 5 marzo 1977, n. 54. Nella settimana che precede la Giornata, le scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, nell'ambito dell'autonomia degli istituti scolastici, possono riservare



adeguati spazi per lo svolgimento di attività didattiche volte a sensibilizzare gli alunni sul significato della ricorrenza stessa e delle attività previste dalla presente legge. Il Governo determina le modalità di svolgimento della Giornata senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: FAICCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Vivere le esperienze di mobilità nazionali e internazionali (D.M. 258/2024)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle
Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Realizzazione di Percorsi
per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO) sulle discipline STEM tramite
esperienze di mobilità nazionali e internazionali (D.M. 258/2024) AVVISO PUBBLICO per la
presentazione di manifestazioni di interesse per la partecipazione degli studenti ai
laboratori di orientamento sull’intelligenza artificiale “Next Generation AI”



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Viaggio nella memoria: Cracovia e Auschwitz

Il Viaggio di istruzione in una città straniera è uno dei momenti fondamentali per chi si appresta a vivere lo studio universitario o il mondo del lavoro in una realtà socio-economica sempre più proiettata verso il superamento dei confini nazionali.

Le città e culture dell'est Europa sono a nostro avviso ancora oggi vittima di pregiudizi culturali che non tengono in debito conto quanto esse siano state determinanti nel corso della storia e che hanno contribuito in maniera sofferta alla configurazione poi all'assetto socio-politico attuale.

La scelta di una meta al di fuori delle destinazioni canoniche risponde all'esigenza di far comprendere agli alunni l'effettiva dimensione geografica di un'Europa estesa anche verso Est e che tale Est Europa è con la sua storia e le sue tradizioni parte della nostra identità a dimensione europea.

L'esperienza si articola in un viaggio di cinque giorni a Cracovia con visita delle risorse



culturali e paesaggistiche della città con un'escursione di una giornata al campo di Auschwitz-Birkenau

- Competenze specifiche da sviluppare :

Realizzazione dell'idea del diverso e dell'altro da sé

Attivazione della predisposizione al socializzare

Rispetto delle regole della vita comune

Adattamento ad abitudini e ritmi di vita diversi

Acquisizione di abilità in termini di autonomia ed autostima.

Collegamento con il piano di studi :

Verifica sul campo della nozione di viaggio

Conoscenza e accettazione di realtà geografiche e culturali diverse

Programmazione di attività legate all'esperienza (Check-in, uso dei trasporti).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Interazione in lingua straniera con utilizzo delle strutture linguistiche apprese

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Memoria Legalità e Impegno

Dettaglio plesso: FAICCHIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Esperienza all'estero

L'esperienza di viaggio all'estero per l'a. s. 2024/25 ha come nucleo centrale la visita al sito storico di Auschwitz-Birkenau. L'esperienza riguarderà anche visite a siti di interesse turistico, ma tenderà soprattutto alla valutazione di destinazioni al di fuori dei percorsi tradizionali consolidando così un percorso di internazionalizzazione già avviato negli anni passati.

Un contesto europeo che allarga anno dopo anno i propri confini necessita dello sviluppo di un senso di comunità possibilmente allargato a tutti i paesi dell'Unione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



L'OFFERTA FORMATIVA

**Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione**

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

FAICCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Il progetto è strutturato su due azioni: la prima destinata al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti ; la seconda destinata alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning dei docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

FAICCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Conoscere noi stessi per orientarci 1**

• La comprensione del testo; • L'individuazione delle consegne; • La sintesi dei contenuti; • Le mappe concettuali; • La motivazione allo studio; • Didattica orientativa; • Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem; • Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa; • Laboratori sulle scelte; • Imparare a chiedere aiuto; • Biografia formativa; • Lezioni congiunte con le classi del triennio; • Eventi con esperti esterni; • Progetti extracurricolari a carattere orientativo; • Visite guidate a carattere orientativo.



Allegato:

Modulo orientamento formativo FAICCHIO CASTELVENERE biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Conoscere noi stessi per orientarci 2

- La comprensione del testo; • L'individuazione delle consegne; • La sintesi dei contenuti; • Le mappe concettuali; • La motivazione allo studio; • Didattica orientativa; • Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem; • Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa; • Laboratori sulle scelte; • Imparare a chiedere aiuto; • Biografia formativa; • Lezioni congiunte con le classi del triennio; • Eventi con esperti esterni; • Progetti extracurricolari a carattere orientativo; • Visite guidate a carattere orientativo.



Allegato:

Modulo orientamento formativo FAICCHIO CASTELVENERE biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Nuovi orizzonti**

- Ricerca e comprensione di testi dalla rete; • Valutazione dell'affidabilità delle fonti; • La rappresentazione dei fenomeni studiati; • Didattica orientativa; • Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem; • Educare alla scelta per il futuro; • Eventi con esperti esterni; • Progetti



extracurricolari a carattere orientativo; • Incontri con il tutor dell'orientamento; •
Compilazione dell'e- portfolio; • Visite guidate a carattere orientativo; • Incontri con soggetti
del terzo settore

Allegato:

modulo orientamento formativo FAICCHIO CASTELVENERE terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Conoscere il mondo del lavoro e delle professioni

• Didattica orientativa; • Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem; • Incontri con ex alunni diventati imprenditori; • La settimana dell'economia; • Progetto imprenditorialità; • Eventi con esperti esterni; • Progetti extracurricolari a carattere orientativo; • Incontri con il tutor dell'orientamento; • Compilazione dell'e-portfolio; • La normativa in materia di lavoro; • I contratti di lavoro; • La modulistica in materia di lavoro; • La ricerca di lavoro; • Visita presso enti del lavoro; • Visite presso Fiere specializzate; • Visite presso imprese

Allegato:

Modulo orientamento formativo FAICCHIO CASTELVENERE quarte.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: La mia bussola per il domani

Incontri con ex alunni diventati imprenditori; La settimana dell'economia; Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici; Eventi con esperti esterni; Progetti extracurricolari a carattere orientativo; Test psico-attitudinali; Incontri con il tutor dell'orientamento; Compilazione dell'e-portfolio; L'offerta universitaria; La formazione presso gli ITS; Le altre agenzie formative; Il programma Erasmus+; Studi e carriere professionali nelle discipline Stem; Le professioni militari; Visite presso fiere specializzate; Visite presso imprese.



Allegato:

Modulo orientamento formativo FAICCHIO CASTELVENERE quinte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● La mia terra: “guarda il calor del sole che si fa vino”.

Il progetto ha previsto una fase teorica svolta in classe nelle ore di Scienze Naturali e Geografia volta a fornire agli allievi una panoramica delle condizioni fisiche - morfologiche del territorio che determinano le condizioni climatiche ottimali per le coltivazioni dei vitigni autoctoni: la latitudine, l'altitudine, la distanza dal mare, la presenza di catene montuose, l'esposizione al Sole e ai venti. Una fase di osservazione sul campo realizzata con la visita presso i vitigni autoctoni del territorio di Castelvenere che, con 11 kmq su 14 coltivati a vite, è il comune più vitato della Regione Campania.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso gli alunni avranno potenziato la conoscenza del percorso sequenziale che porta alla produzione del vino, nonché le tecniche che regolano la commercializzazione dello stesso.

Nella verifica dell'efficacia del progetto, e del conseguente miglioramento, si terrà conto dei seguenti indicatori di valutazione:

- Dinamiche inclusive che si instaureranno all'interno dei gruppi di lavoro
- Ricadute positive che le attività avranno sul processo di apprendimento
- Grado di attenzione, coinvolgimento e motivazione dei partecipanti;

● I percorsi dell'olio

Il progetto prevede una visita guidata ad un Frantoio oleario locale, per osservare il processo di molitura delle olive e di estrazione dell'olio.

Il progetto prevede tre fasi:

- una fase teorica da svolgere in classe incentrata sullo studio teorico del processo produttivo di estrazione dell'olio;
- una fase outdoor durante la quale verrà realizzata una uscita sul territorio per un'osservazione diretta
- una fase di documentazione delle attività, attraverso un elaborato multimediale a cura degli studenti.



L'arco temporale previsto per lo svolgimento delle attività sarà ottobre/novembre 2022, in orario curricolare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le attività svolte saranno costantemente monitorate attraverso l'osservazione del grado di attenzione, coinvolgimento e motivazione dei partecipanti al fine di verificare l'andamento delle stesse e l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento degli obiettivi finali.

Per la verifica si utilizzeranno schede di rilevazione delle abilità acquisite e domande a risposta aperta.



● CittadinanzAttiva

Progetto di formazione, svolto in collaborazione con Università, Istituzioni ed Enti Locali, che mira alla sensibilizzazione, diffusa e qualificata, di giovani e adulti della nostra realtà territoriale. Attraverso lezioni cattedratiche e incontri guidati, il corso vuole tracciare percorsi formativi che conducano a maturare una corretta crescita nella sensibilità civile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Le strade dell'arte

Il progetto prevede una escursione didattica di siti di interesse storico e culturale, siti nel Comune di Faicchio e di Castelvenere.

Il progetto nasce, dunque, dall'esigenza di offrire agli studenti attività e temi non strettamente curricolari con ricadute didattiche indirette e a intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali e all'acquisizione di competenze specifiche a livello teorico e pratico di storia dell'arte locale per rivalutare, scoprire e far conoscere la microstoria del nostro territorio.

Nello specifico esso mira a far conoscere agli allievi del primo biennio alcuni processi produttivi tipici del territorio di Faicchio e di Castelvenere.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Le attività svolte saranno costantemente monitorate attraverso l'osservazione del grado di attenzione, coinvolgimento e motivazione dei partecipanti al fine di verificare l'andamento delle stesse.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento e relazionali verrà fatta:

- Per gli studenti che fungeranno da guida turistica: attraverso la valutazione dell'esposizione di ciascuno degli studenti partecipanti al progetto.
- Per gli studenti neoiscritti: attraverso una scheda di rilevazione.

● #YouthEmpowered

Iniziativa dedicata ai giovani per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Il latte prende forma

il progetto con il supporto dei docenti di Scienze e Cultura degli Alimenti, nasce per illustrare le diverse fasi del processo di caseificazione. Gli studenti hanno potuto "toccare con mano" i processi di trasformazione casearia, partecipando direttamente alla mozzatura degli impasti, dando forma alle trecce, versando il caglio e facendo filare la pasta che sarebbe diventata mozzarella hanno potuto osservare la coagulazione della caseina del latte, con l'aggiunta del caglio, la rottura della cagliata e la separazione del siero. Hanno partecipato alla filtrazione della cagliata negli appositi stampi e all'impasto dei vari formaggi a pasta filata, vedendoli nascere dopo il mescolamento in acqua calda. E così, il latte ha preso "forma" diventando cacio "primo sale", mozzarelle e trecce.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le attività svolte saranno costantemente monitorate attraverso l'osservazione del grado di attenzione, coinvolgimento e motivazione dei partecipanti al fine di verificare l'andamento delle stesse.

● Le strade dell'arte

Il progetto prevede una escursione didattica di siti di interesse storico e culturale, siti nel Comune di Faicchio e di Castelvenere.

Il progetto nasce, dunque, dall'esigenza di offrire agli studenti attività e temi non strettamente curricolari con ricadute didattiche indirette e a intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali e all'acquisizione di competenze specifiche a livello teorico e pratico di storia dell'arte locale per rivalutare, scoprire e far conoscere la microstoria del nostro territorio.



Nello specifico esso mira a far conoscere agli allievi del primo biennio alcuni processi produttivi tipici del territorio di Faicchio e di Castelvenere.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Le attività svolte saranno costantemente monitorate attraverso l'osservazione del grado di attenzione, coinvolgimento e motivazione dei partecipanti al fine di verificare l'andamento delle stesse.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento e relazionali verrà fatta:

- Per gli studenti che fungeranno da guida turistica: attraverso la valutazione dell'esposizione di



ciascuno degli studenti partecipanti al progetto.

- Per gli studenti neoiscritti: attraverso una scheda di rilevazione.

● Bar didattico

Il laboratorio di Bar si propone di completare l'insieme delle conoscenze acquisite dagli alunni, di ampliarle attraverso la concreta simulazione del servizio bar e di potenziare le abilità relazionali e comunicative.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella verifica dell'efficacia del progetto, e del conseguente miglioramento, si terrà conto dei seguenti indicatori di valutazione:



- Grado di attenzione, interesse, coinvolgimento e motivazione dei partecipanti
 - Ricadute positive delle diverse attività sul processo di apprendimento
 - Utilizzo del linguaggio specifico, di questionari, di interviste e del materiale multimediale
- Dinamiche inclusive all'interno dei gruppi di lavoro.

● Laboratorio di Ricevimento

Le esercitazioni pratiche svolgono un ruolo fondamentale nella formazione professionale degli alunni poiché consentono di applicare e di consolidare, in laboratorio e durante le manifestazioni esterne ed interne all'Istituto, le norme di etica professionale e le conoscenze tecnico-operative acquisite. Pertanto, nelle simulazioni di laboratorio, è richiesto il rispetto rigoroso delle regole di comportamento dei luoghi di lavoro, in particolare l'obbligo di indossare la divisa, il tono di voce basso, la sobria gestualità, il corretto modo di rapportarsi a compagni e docenti e la professionalità settoriale. Il rispetto di tali regole rientra, per altro, nella valutazione trimestrale o quadrimestrale. L'attività di ricevimento, propriamente detta accoglienza, si svolge all'interno dell'Istituto in appositi spazi operativi così, di seguito, descritti: □ Hall, cosiddetta area di transito, vede la presenza, in posizione strategica (che consente cioè agli operatori di accogliere eventuali ospiti agli ingressi, di accompagnarli ai piani), di un bancone frontale chiamato in termine tecnico Front Desk, dove si svolgono tutte le operazioni di registrazione degli ipotetici clienti con relativo utilizzo di materiale cartaceo (modulistica di settore) e strumentale. Questa simulazione consente agli allievi di immedesimarsi nella realtà operativa in cui potrebbero venirsi a trovare una volta effettuata la scelta specifica di settore. Sempre in questa sezione, troviamo un secondo banco adibito all'area propriamente turistica, chiamato in termine tecnico Travel-Desk. Qui, gli allievi (delle classi quarte e quinte turistico) apprendono gli elementi basilari dell'agenzia di viaggio e si esercitano usando strumenti idonei come time-table, quadro orario ferroviario cartaceo o guide turistiche specializzate. □ Back-Office, cosiddetto ufficio commerciale e amministrativo-contabile alberghiero, implica la disponibilità di attrezzature come calcolatrici e computer, facilitando in tal modo l'apprendimento dei moduli relativi a questo settore. In questa area si procede allo studio e all'esercitazione della contabilizzazione dei consumi dei clienti chiamata, in termine tecnico, maincourante. Si opera, inoltre, sul booking, sul check-in, sul live-in, sul check-out, sul post check-out e sulla promozione del prodotto turistico-alberghiero tramite i diversi strumenti di commercializzazione del prodotto (campagne pubblicitarie, stesura di dépliant, di brochure, cataloghi, menu per le



esercitazioni speciali, organizzazione di eventi con i relativi programmi aziendali e sociali). □ Aule di back-office informatizzate, spazi in cui si insegnano i principi relativi agli strumenti innovativi usati nella realtà. Qui l'allievo apprende i sistemi di videoscrittura e di gestione alberghiera necessari al completamento delle conoscenze della disciplina. Durante le esercitazioni pratiche, onde evitare una eccessiva congestione del reparto operativo, la classe è distribuita nei tre settori sopraindicati.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella verifica dell'efficacia del progetto, e del conseguente miglioramento, si terrà conto dei seguenti indicatori di valutazione:

- Grado di attenzione, coinvolgimento e motivazione dei partecipanti;
- Ricadute positive che le attività avranno sul processo di apprendimento

Dinamiche inclusive che si instaureranno all'interno dei gruppi di lavoro.



● laboratorio speciale di enogastronomia, pizzeria e pasticceria

I laboratori di cucina, pasticceria e pizzeria si propongono di completare l'insieme delle conoscenze acquisite dagli alunni, di ampliarle attraverso la concreta simulazione del servizio e di potenziare le abilità relazionali e comunicative.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella verifica dell'efficacia del progetto, e del conseguente miglioramento, si terrà conto dei seguenti indicatori di valutazione:

- Grado di attenzione, coinvolgimento e motivazione dei partecipanti;



- Ricadute positive che le attività avranno sul processo di apprendimento

Dinamiche inclusive che si instaureranno all'interno dei gruppi di lavoro.

● Primo soccorso

Il progetto coinvolge la Croce Rossa del territorio per impartire lezioni teoriche e pratiche sulle norme di primo intervento in caso di incidenti o di infortunio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella verifica dell'efficacia del progetto, e del conseguente miglioramento, si terrà conto dei seguenti indicatori di valutazione:

- Grado di attenzione, interesse, coinvolgimento e motivazione dei partecipanti
- Ricadute positive delle diverse attività sul processo di apprendimento



- Utilizzo del linguaggio specifico, di questionari, di interviste e del materiale multimediale
- Dinamiche inclusive all'interno dei gruppi di lavoro.

● ASL sul territorio

I percorsi di "ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO" per le classi III^a e IV^a (sono obbligatori per le terze -LEGGE 107/2015) E' questa un'esperienza particolarmente significativa che consente di approfondire e ampliare la preparazione scolastica, confrontandola con quella del mondo del lavoro. Obiettivi dello stage:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani;
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- facilitare l'inserimento futuro nel mondo del lavoro.

Gli studenti effettueranno stage aziendali per una durata complessiva triennale di 400 ore. Le date ed i nominativi delle aziende in cui saranno inseriti gli alunni, verranno loro comunicate appena concluse le procedure negoziali e firmata la convenzione. Il progetto di alternanza in questo anno scolastico ha consentito agli studenti di effettuare corsi di approfondimento, lezioni tenute da esperti esterni e moduli formativi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Il percorso triennale sarà progettato, seguito, valutato e certificato. Al termine, ogni alunno dovrà fare una relazione sullo stage (cartaceo, diapositive, video ecc,) che dovrà consegnare al proprio tutor scolastico per la valutazione nelle materie coinvolte, decise dal consiglio di classe. Una seconda valutazione sarà attribuita dal tutor aziendale che certificherà anche le competenze acquisite dall'alunno.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Fiera riminese SIGEP.

Un grande Salone Internazionale di Gelateria, Pasticceria, Panificazioni Artigianali e Caffè ricco non solo di business, internazionalità e competizioni, ma anche di aggiornamenti e di tensione al futuro. Per gli studenti dell'IPSEOA di Castelvenere si è presentata una ulteriore opportunità formativa: la partecipazione alla manifestazione riminese SIGEP.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ORIENTALIFE

Progetto di orientamento in uscita in partenariato con ANPAL SERVICE, CONFINDUSTRIA (bn) E INAIL CAMPANIA

ORIENTALIFE DEBATE

Scopo di questo progetto è quello di fornire a tutti gli studenti gli strumenti per dibattere temi legati all'attualità politica, sociale, economica e culturale, affinché possano cogliere gli aspetti più concreti della realtà. Il dibattito è dunque proposto per favorire, attraverso la contrapposizione delle opinioni, la formazione di una maggiore consapevolezza e coscienza tra coloro che vi assistono ed è di stimolo ad una maggiore partecipazione.

ORIENTALIFE SICUREZZA STRADALE

Il Progetto sollecita la consapevolezza e l'interiorizzazione di valori che portano ad assumere forme di convivenza responsabili e costruttive: muoversi in sicurezza, a piedi, in bicicletta, in motorino, in auto, rispettando il contesto ambientale, sono comportamenti che la scuola diffonde per educare i giovani a una cittadinanza consapevole.



ORIENTALIFE PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

Attraverso la definizione di laboratori, si vuole creare una metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale. Questi laboratori sono progettati in modo da consentire agli studenti di cimentarsi nella risoluzione di problemi e abituarsi all'osservazione critica di fenomeni scientifici, anche grazie all'interazione e al lavoro di gruppo.

ORIENTALIFE LV8-NEXT LEVEL

Attraverso l'utilizzo di una learning app, gli studenti hanno la possibilità di acquisire competenze digitali certificabili in linea con quanto definito dal DigComp 2.2, The Digital Competence Framework for Citizens, ponendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● Arte e Istituzioni della Repubblica

Si tratta di avvicinare gli studenti alle istituzioni democratiche per coglierne il valore storico e politico che rappresentano. Alla fine di percorsi declinati in UDA di Ed.civica, si visitano le istituzioni romane (Senato e Presidenza del Consiglio) per approfondire la conoscenza del loro funzionamento e apprezzare anche il valore storico-artistico-architettonico dei palazzi che le ospitano.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Modalità di valutazione prevista

● Memoria Legalità e Impegno

Si tratta di un percorso di ricerca e di approfondimento del valore della Memoria delle vittime di mafia e della criminalità organizzata. Nella realizzazione degli obiettivi relativi al Presidio scolastico di Libera intitolato ad Angelo Mario Biscardi, gli studenti commemorano la sua Memoria il 5 ottobre e accolgono rappresentanti del Coordinamento provinciale e regionale dell'associazione LIBERA. Inoltre, si impegnano, insieme all'amministrazione comunale, di implementare progetti che mirano al riutilizzo del bene confiscato sito a Castelvenere in c.da



Bosco Caldaie. Nelle attività sono coinvolti studenti del II, III, IV e V anno.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione

● Donne e violenza di genere

Il percorso si sostanzia in un'analisi sul fenomeno dei femminicidi e delle discriminazioni di genere che insistono in Italia e nei nostri contesti. Si procede con visione di filmati, lettura di notizie e analisi critica della cultura maschilista per superarla e giungere ad una concreta parità di opportunità. La partecipazione ad una manifestazione presso il Teatro romano di Benevento, con relatori rappresentanti della Procura di Benevento e del giornalismo locale e una manifestazione creativa, con la partecipazione del Comune di Castelvenere, di rappresentanti delle Case-rifugio e di tutta la comunità scolastica, chiudono il percorso.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione

● La scuola ama il cinema

Percorso indirizzato alla valorizzazione del cinema come forma di espressione e comunicazione creativa importante ed efficace per i giovani studenti che possono acquisire apprendimenti significativi vivendo il cinema d'autore. La visione del film Dante di Pupi Avati, in sala cinematografica, conclude il percorso.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PER UNA CITTADINANZA SOLIDALE

Si tratta di un corso di n.25 ore presso il Centro Studi Bachelet. Sono previsti convegni interattivi sui temi della cittadinanza attiva, solidale e responsabile tenuti da esperti di alto spessore culturale. Gli incontri sono in modalità mista (alcuni in presenza e altri a distanza). Partecipano studenti delle classi Seconda, Terza, Quarta e Quinta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Autovalutazione

● IDEE IN AZIONE DIGITALY

Si tratta di attività di potenziamento delle competenze digitali promosse da JA per n.30 ore i modalità online.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● CHEF DI CLASSE

Trattasi di un'esperienza PCTO per n.20 ore dedicata alle classi Terze IPSEOA con lezioni online e gara gastronomica con premiazione a Gaeta durante il Festival dei Giovani. La convenzione è stata stipulata con NOSIAMOFUTURO SRL.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

AUTOVALUTAZIONE

● BENI CULTURALI E TURISMO: un equilibrio difficile?

In collaborazione con l'Università Vanvitelli, questo percorso mira a far acquisire competenze legate alla valorizzazione del patrimonio culturale, competenze nell'ambito del marketing



territoriale, per promuovere il territorio e attrarre flussi turistici; cultura imprenditoriale e gestione strategica delle imprese turistiche per proporre servizi turistici innovativi. Alla fine del percorso gli studenti avranno appreso tutte quelle competenze richieste per operare nel comparto produttivo del settore turistico, "con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale enogastronomico" così' come richiesto dal PECUP

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● IMUN

L' Italian Model United Nations è la simulazione dell'assemblea generale delle Nazioni Unite, dove si approfondiscono i temi dell'agenda politica internazionale. Bisogna immedesimarsi nei panni di ambasciatori e diplomatici e svolgere attività tipiche della diplomazia: tenere discorsi,



preparare bozze di risoluzione, negoziare con alleati e avversari e risolvere conflitti adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite su temi che vengono realmente affrontati dagli ambasciatori, ogni giorno, all'interno del Palazzo di Vetro. Per consentire allo studente di sostenere con profitto la simulazione, è previsto lo svolgimento del Delegate Training Course, che si svolge nei mesi precedenti il Model United Nations. Il corso si articola in una giornata di formazione di 8 ore e si svolge in un luogo che è preventivamente comunicato, alternando momenti di didattica frontale ed altri di interazione diretta

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● STAGE IN AZIENDE IN LOCO E FUORI REGIONE



Si tratta di esperienze in aziende ricettive per gli studenti dell'IPSEOA sul territorio e in regioni del nord e del sud Italia per accrescere e potenziare l'offerta formativa della scuola. Vengono sviluppate le competenze del settore alberghiero e ristorativo e le competenze che attengono all'autonomia, al problem solving, alla collaborazione, all'acquisizione del metodo di lavoro, all'organizzazione della vita e del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esiti scolastici

Maturità complessiva

● IDENTITA' GOLOSE-MILANO

Si tratta della partecipazione ad un contest di alta cucina con incontri con chef stellati.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dal contest

Esiti scolastici

● PREPARAZIONE E PARTECIPAZIONE AL 21 MARZO- GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO

Approfondimenti sulla vita delle vittime della criminalità organizzata. L'impegno di contrasto alla cultura mafiosa. Partecipazione alla giornata del 21 marzo promossa dal Coordinamento Nazionale di LIBERA.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Associazione LIBERA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esiti scolastici.

● IMPARIAMO A VOLARE: LA SCUOLA IN AEROPORTO

Progetto didattico rivolto all'indirizzo SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA.

UA multidisciplinare costituita da approfondimenti teorici multidisciplinari in classe e da una visita didattica presso l'aeroporto di Capodichino(NA), dove gli studenti potranno studiare sul campo le operazioni del personale di terra (check-in, deposito bagagli, rilascio della carta di imbarco, gestione delle procedure di sicurezza, osservazione di un aereo in fase di decollo e atterraggio)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico.

● LA TORREFAZIONE: VISITA ALL' INCAS CAFFÈ DI BENEVENTO

Progetto didattico rivolto all'indirizzo SERVIZI DI SALA E BAR.

UA multidisciplinare sul caffè, dalla sua coltivazione, alle diverse procedure di lavorazione; dalle diverse miscele possibili alla vasta gamma di presentazioni. L'UA in oggetto prevede:



Studio preliminare in classe.

Visita didattica presso gli stabilimenti INCAS CAFF È di Benevento.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del percorso di alternanza e si basa anche sulla valutazione del tutor esterno o "aziendale", definita insieme al tutor scolastico.

● Percorsi di alternanza scuola-lavoro - transnazionali

Candidatura N. 1093676 - 136505 del 09/10/2024 - FSE - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero. Avviso di riapertura dei termini della procedura "a sportello" del 09/10/2024 prot. n. 136505

Il progetto ha lo scopo di far realizzare agli studenti una esperienza di PCTO all'estero che



promuova anche le capacità comunicative in lingua inglese/tedesca, opportunità che permetterà di concludere il percorso scolastico con maggiori competenze e che potrà essere inserita nel proprio CV per l'accesso al mondo del lavoro. Il

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Aziende e strutture alberghiere, cliniche e centri di odontoiatria

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il progetto farà sperimentare direttamente ai partecipanti il processo produttivo all'interno di una unità operativa. Sul piano metodologico, sarà sperimentato il learning by doing, il coinvolgimento diretto dei partecipanti nelle attività produttive previste sulla scorta di una programmazione a monte, operata e coordinata dal tutor aziendale e da quello interno. Dopo una prima fase di osservazione, che permetterà di organizzare al meglio il contesto operativo, il programma prevede una full immersion nel mondo del lavoro. Gli studenti, pertanto, verranno inseriti in diversi settori presso le aziende per sperimentare sul campo una vera e propria esperienza lavorativa. L'attività di PCTO prevede 60 ore lavorative presso l'azienda selezionata distribuite in due settimane. Saranno predisposti, inoltre, momenti strutturati di debriefing col tutor aziendale al fine di elaborare, sul piano concettuale, quanto operato direttamente e di dirimere eventuali dubbi o aree non chiare. L'attività ha come finalità 1) l'acquisizione delle competenze chiave nell'ambito lavorativo: autoimprenditorialità, imparare ad imparare, life skills



e lavoro di squadra, gestione del tempo; pianificazione del lavoro, raggiungimento dei target aziendali. 2) Accrescimento delle capacità relazionali, di self confidence, di motivazione al successo. 3) Acquisizione del linguaggio specifico e del modus operandi relativo al settore

● START UP YOUR LIFE- UNICREDIT

È un programma di formazione realizzato dalla Banking Academy ESG Italy di UniCredit che allena competenze finanziarie, imprenditive e sui temi della sostenibilità.

Il programma approfondisce inoltre il tema della violenza economica ed offre strumenti per comprendere come riconoscerla e denunciarla, allena competenze trasversali considerate indispensabili per esprimere la propria cittadinanza e orientarsi nel mercato del lavoro. si snoda lungo 3 percorsi:

1. educazione finanziaria: per insegnare agli studenti come utilizzare i principali strumenti finanziari , dai sistemi di pagamento alla previdenza complementare , riflettendo sul tema del sovraindebitamento e della pianificazione finanziaria .
2. imprenditorialità: per stimolare gli studenti a sviluppare un'idea di impresa, con metodo, creatività e innovazione, passando dall'analisi di mercato fino alla creazione di un business plan.
3. sostenibilità: per approfondire il tema della sostenibilità , nella sua dimensione sociale , ambientale e di governance . Gli studenti saranno chiamati a riflettere sulla sostenibilità sia come privati cittadini sia come futuri professionisti.

I project work realizzati durante il percorso possono essere presentati come “Capolavoro” nella sezione della piattaforma UNICA

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● HACKATHON NATURE BASED

I partecipanti, organizzati in team, dovranno sviluppare e presentare soluzioni, che rispondano alle sfide proposte, tramite un pitch finale della durata massima di 5 minuti. I lavori potranno contare sulla presenza di facilitatori-mentor esperti provenienti dal settore ambientale, accademico e tecnologico, che forniranno consulenza e supporto tecnico. I mentor aiuteranno i partecipanti a perfezionare le loro idee, migliorando la fattibilità tecnica e l'efficacia delle soluzioni individuate.

Le proposte di ciascun team saranno valutate da una giuria tecnico-scientifica che prenderà in considerazione il grado di innovazione e la capacità di proporre un approccio originale, la fattibilità tecnica, l'impatto socio-ambientale e la qualità della pitch di presentazione. Le tre migliori soluzioni riceveranno un premio e i team vincenti avranno la possibilità di presentare i loro progetti a stakeholder del settore, con opportunità di collaborazioni future per la realizzazione e l'implementazione delle idee proposte.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● Scuole che promuovono SALUTE accordo di rete con la REGIONE CAMPANIA

La scuola ha scelto di diventare una Scuola che Promuove Salute aderendo alla rete SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE" (S.S.C.P.S) . Detto accordo consente di usufruire di un'offerta formativa gratuita e di qualità nonché di materiali/strumenti didattici utili a implementare l'offerta formativa e ha la seguente finalità: □ promuovere la salute di tutti i componenti la comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA, dirigente scolastico) e della comunità nella quale la scuola è inserita in base ai principi indicati nella policy integrate per la



Scuola che Promuove Salute" approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17/01/2019; □ diffondere, promuovere e sostenere nelle scuole di ogni ordine e grado della Campania l'adozione della strategia "Scuole Promotrici di Salute" dell'OMS con la creazione di una sinergia di competenze al fine di coadiuvare la scuola nella realizzazione di un modello condiviso campano, coerente con il modello europeo con l'approccio globale alla salute nel contesto scolastico riferito ai seguenti ambiti di intervento strategici relativi alle sei componenti SHE: □ Sviluppare le competenze individuali □ Qualificare l'ambiente sociale □ Migliorare l'ambiente strutturale ed organizzativo □ Rafforzare la collaborazione comunitaria; □ Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole, sostenendo l'Autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete "S.S.C.P.S." in accordo con la governance regionale; □ definire e realizzare iniziative, progettualità comuni nelle offerte e nei servizi scolastici, in relazione ai bisogni formativi che emergono dal territorio in riferimento all'educazione e alla promozione della salute secondo linee, indirizzi e strategie definite dal Gruppo Paritetico Regionale ed dal Tavolo di Coordinamento Intersettoriale Tecnico Operativo "Scuola -Salute". □ Favorire la partecipazione di ciascun portatore di interesse della comunità scolastica nei processi di promozione della salute e di governance per costruire e sviluppare sinergie, solidarietà, sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Province, Prefetture, ...) e stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università, ...) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse comune; □ favorire la diffusione delle buone pratiche individuate a livello regionale, formalizzate con apposito documento; □ promuovere percorsi formativi per tutti gli allievi attraverso la valorizzazione delle differenze e l'adozione di approcci didattici efficaci e inclusivi che favoriscano equità, inclusione attiva, empowerment, collaborazione, sostenibilità, democrazia partecipata; □ diffondere l'adozione dell'"Approccio globale alla salute - One Health" nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico sul piano formativo, sociale, fisico e organizzativo; □ garantire gli scambi informativi tra Scuola (USR, Scuole, Rete delle scuole promotrici di salute) e Sanità (Regione, ASL); 8 □ favorire la collaborazione tra operatori della salute e operatori della scuola attraverso la stesura e realizzazione di piani di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti territoriali afferenti alle AA.SS.LL. per l'attuazione di quanto previsto dal Programma "Scuole che promuovono salute". interventi/azioni programmate.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Monitoraggi in itinere ed elaborazione report



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Sensibilizzazione alla donazione del sangue

Il progetto, articolato su ore di formazione realizzate in classe con il sostegno degli insegnanti di materie giuridiche e scientifiche, ognuno per i propri ambiti di competenza, coadiuvati da personale specializzato.

Risultati attesi

- Sensibilizzazione alla realtà del territorio di appartenenza; - Sensibilizzare alla salvaguardia della salute e dei corretti stili di vita per se e per gli altri

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

● Sportello ascolto



Uno spazio di ascolto e confronto con una figura esterna di riferimento finalizzato alla promozione del benessere psicologico. un servizio qualificato a cui potranno rivolgersi adulti e ragazzi in caso di dubbi, difficoltà, preoccupazioni rispetto alla relazioni con gli altri e con se stessi, agli aspetti educativi, ai rischi di abbandono scolastico, ai cambiamenti relativi alle varie fasi della crescita che coinvolgono in egual misura gli educatori e i minori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire un supporto psicologico rivolto al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie, per rispondere ai traumi e ai disagi derivati dall'emergenza COVID-19. Avviare un sistema di assistenza e supporto psicologico per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● Letture al Borgo

L'attività consisterà in una serie di incontri con autori di rilievo, percorsi di scambi culturali, dibattiti tematici e attività di lettura.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base in italiano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● A scuola di genere

Interventi nella scuola e presso i luoghi di aggregazione giovanile per diffondere la riflessione sulla necessità di un apprendimento del genere "donne non si nasce, si diventa" e nello stesso tempo con l'intento di sostenere l'istituzione scolastica come luogo privilegiato di crescita sociale delle giovani generazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Costruire relazioni rispettose con interventi dedicati ai ragazzi, ai docenti, alle famiglie collegandoli ad una rete del territorio che dia continuità e prospettive al cambiamento culturale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● A scuola di orientamento con il CPI

Indicazioni sull'uso delle piattaforme regionali e nazionali per la ricerca di opportunità di lavoro. Redazione di un curriculum vitae e implementazione delle competenze personali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sapersi orientare nella scelta delle istituzioni di supporto per la ricerca di occupazione

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Proiezioni

● Sport e Competizione

Si tratta di gare e campionati sportivi sia interni che esterni all'istituto finalizzati alla sana crescita emozionale e di competizione.

Risultati attesi

comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Memoria, legalità e sostenibilità

Si tratta di diversi percorsi di Educazione civica i cui contenuti si richiamano alla Memoria di vittime di mafia, alla conoscenza delle Istituzioni democratiche, alla sperimentazione di percorsi in cui la sostenibilità ambientale si coniuga con quella sociale e col benessere di comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza e dell'autoresponsabilità personale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Cuciniamo (al) bene

E' un progetto-concorso promosso dall'associazione Libera Campania che si sostanzia nella formazione dei docenti, degli studenti e della partecipazione al concorso con la presentazione di un piatto e di un percorso dedicato ad una vittima di mafia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento e consolidamento delle competenze civiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO PERCORSO BENESSERE

Il Progetto sarà rivolto agli studenti di Castelvenere che presentino qualsiasi tipo di disagio e che non riescono ad integrarsi in maniera agevole nel gruppo classe. Verranno privilegiate le attività pratiche rispetto alle attività teoriche che daranno agli studenti la possibilità di confrontarsi direttamente sulle problematiche che di volta in volta si presenteranno per individuare perentoriamente la risoluzione dei problemi. . Si vogliono elaborare itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base attraverso l'attività motoria che risulta essere più coinvolgente ed attrattiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Diminuzione dell'indice di dispersione e di insuccesso • Riduzione delle bocciature e del numero di studenti promossi con debiti, di irregolarità nelle frequenze, di abbandoni scolastici aumentando il senso di appartenenza alla scuola. • acquisire esperienze formative, capacità di integrarsi con gli altri, rispetto delle regole come elemento fondamentale di educazione alla legalità contro i pericoli della emarginazione sociale e delle devianze giovanili; • ridurre la marginalità sociale; • favorire l'inclusione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Progetto teatro

Il progetto è finalizzato alla promozione delle attività teatrali, con l'intento di perseguire il successo formativo di tutti gli alunni - con particolare riferimento a coloro che presentano difficoltà negli apprendimenti - innalzare i livelli di competenza, realizzare una scuola quale laboratorio di ricerca e creatività. L'attività teatrale è oggi un valido strumento educativo poiché mette al centro del processo formativo lo studente, considerandolo come "persona", dotato di una sfera emotiva e di capacità creative. Gli allievi, all'interno di tale attività, possono prendere coscienza del proprio mondo interiore e del rapporto con il proprio corpo, imparando ad



esercitare un controllo sulle emozioni, superando difficoltà ed insicurezza e spronandoli a potenziare le capacità creative. Il risultato finale sarà una piace teatrale .

Risultati attesi

L'attività teatrale fornisce ai ragazzi la possibilità di spaziare con la fantasia ed entrare in altri mondi e dà la capacità di assumere ruoli in cui potersi camuffare ed esprimere se stessi e la loro emotività senza timore. Inoltre, promuove l'apprendimento di una tecnica gradita agli allievi dei quali si mette in evidenza l'ordine mentale, la capacità di recitazione e di gesto, l'intuizione creativa, artistica e musicale; ma anche la possibilità di creare un'occasione di incontro con un testo, un messaggio o un problema.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Musica

● MARANO RAGAZZI SPOT FESTIVAL

Si tratta di un percorso biennale che prevede la formazione degli studenti sugli aspetti tecnici e valoriali dell'arte cinematografica per essere in grado, poi, di partecipare alla giuria che premia i filmati migliori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di cittadinanza e delle competenze linguistiche e comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Aula generica



● PREMIO CAMPANIA EUROPA -AREC CAMPANIA

Trattasi di percorso di approfondimento sulle istituzioni europee e sulle dinamiche storico-politiche che influenzano i processi di integrazione europea. Il percorso è finalizzato alla valorizzazione del merito considerato che il prodotto finale è un elaborato candidato al premio offerto dall'AREC che consiste in un viaggio a Bruxelles per visitare le istituzioni europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● RACCONTAMI UNA STORIA

Si tratta di percorsi laboratoriali condotti da docenti formati dagli psicologi dell'ASL di Benevento per prevenire e contrastare le varie forme di dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contrastare la Dispersione scolastica e favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Il suolo, una questione di sopravvivenza

Il progetto si propone di: - Potenziare la conoscenza delle caratteristiche del suolo - Sensibilizzare al rispetto della natura - Favorire una coscienza ambientale che assicuri nutrizione a tutti - Scoraggiare lo sfruttamento del suolo o il suo danneggiamento - Sollecitare una comprensione più profonda dei fenomeni ambientali e demografici del nostro tempo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Consapevolezze sulla tutela e conservazione dell'ambiente e sulla sostenibilità del pianeta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ISTITUZIONI E DEMOCRAZIA

Il progetto si propone di : - Potenziare la conoscenza delle istituzioni democratiche - Accrescere la fiducia nelle istituzioni - Favorire una partecipazione più consapevole alla politica - Scoraggiare comportamenti di qualunquismo e di passività verso le scelte degli organi di governo - Sollecitare una comprensione più profonda degli eventi sociali e politici del nostro



tempo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il conseguimento degli obiettivi che attengono al presente progetto dovrebbe portare ad un cambiamento di approccio socio-culturale da parte degli studenti nella consapevolezza di una collocazione attiva e propositiva nella società e nel riconoscimento dell'istruzione e dell'impegno come strumenti fondamentali per la propria realizzazione umana, personale e professionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Il cammino verso un futuro più sostenibile

Il progetto mira ad approfondire la conoscenza del proprio territorio attraverso un percorso "esperienziale", che aiuti gli studenti ad adottare nuovi comportamenti e stili di vita all'insegna di un futuro più sostenibile, anche attraverso uno studio più approfondito dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Agenda 2030).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare negli studenti la competenza del saper fare mettendo in pratica, nei contesti extrascolastici, ciò che è stato appreso nelle aule. Ha lo scopo di accrescere comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria e, attraverso il confronto responsabile, acquisire modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, del proprio territorio e della comunità in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Informatica

Multimediale



● CondividiAMO la GENTILEZZA

Questo progetto nasce dall'esigenza di accogliere i nuovi studenti nell'ambiente scolastico e di permettere l'inserimento sereno di tutti creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la voglia di apprendere, giocare, divertirsi stando insieme. Si propone di praticare la gentilezza educando gli studenti a rapportarsi positivamente con gli altri, suggerendo modalità consapevoli per relazionarsi e gestire i rapporti conflittuali. La tematica proposta getta le basi per fare acquisire il senso di responsabilità e far sviluppare atteggiamenti di condivisione; gli studenti sperimentano le prime regole e cominciano a tessere legami collaborativi e amicali che si manifestano, in un primo momento, attraverso delle piccole gentilezze. Il percorso è finalizzato a favorire soprattutto la piena e totale inclusione degli studenti/esse con Bisogni Educativi Speciali (BES), a sviluppare l'autostima attraverso esperienze di tipo pratico-operative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Laboratorio Artistico-espressivo "Emozion...Arti"

Il progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni iscritti presso il nostro Istituto occasioni per poter intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in se stessi ed all'acquisizione di competenze specifiche a livello tecnico pratico altrimenti poco esercitate. Gli alunni saranno stimolati a contribuire attivamente alla realizzazione di prodotti concreti. Pertanto, l'apprendimento risulterà più motivante e gratificante. Si mirerà, inoltre, al potenziamento di abilità motorie, espressive, sensoriali, comunicative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti i gli allievi di partecipare ed essere protagonisti. Promuovere lo "Spirito di iniziativa e di imprenditorialità" nella scuola: una competenza chiave per tutti. Promuovere le conoscenze artistiche per uno sviluppo olistico della conoscenza e per aumentare la sensibilità individuale rispetto alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale così come previsto dalla L.107/2015. Integrare in maniera trasversale e motivante i bambini che tendono ad autoescludersi da una didattica tradizionale. Fornire agli studenti in difficoltà strumenti alternativi per aumentare la loro autostima e potenziare le loro competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

● Viaggio di Istruzione in Campania

Con il decreto dirigenziale n. 73 del 26/09/2024 è stato adottato l'Avviso Pubblico "Viaggi d'istruzione in Campania anno scolastico 2024/2025" finalizzato a supportare con un contributo economico le iniziative di turismo scolastico da parte degli istituti scolastici di primo e secondo grado che scelgono la "Destinazione Campania" per i viaggi di istruzione da programmare ed effettuare entro e non oltre il 31/08/2025. L'attività mira, così come l'intento del legislatore, alla rivalutazione di siti della regione Campania soprattutto in vista di una maggiore coscienza riguardo all'identità culturale regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza del territorio vicino, delle risorse artistico-culturali con rafforzamento della coscienza del bene pubblico e della sua necessaria tutela



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

● PIANO VIAGGI e VISITE GUIDATE

Il piano contiene tutte le proposte di viaggi e visite guidate, compreso PCTO, programmate dal CDD per l'a.s. 2024/2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Ampliare gli orizzonti culturali , potenziare le competenze linguistiche e di indirizzo degli studenti. Favorire la socializzazione, offrire esperienze di lavoro utili

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Consultare il piano al link:

<https://www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it/piano-viaggi-di-istruzione-e-visite-guidate-a-s-2024-2025/>



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” (D.M. 66/2023)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Creare un sistema permanente per lo sviluppo delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico attraverso la creazione di un sistema per la formazione continua di tutto il personale per la transizione digitale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Laboratori di formazione sul campo

Comunità di pratiche per l'apprendimento

Destinatari

- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- (D.M. 66/2023) PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Laboratori digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso i finanziamenti PON e con i fondi del PNRR, si intende dotare l'Istituto di laboratori innovativi e multifunzionali (così come riportato nei paragrafi Principali elementi di innovazione e Iniziative previste in relazione alla missione 1.4 - Istruzione del PNRR)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: In
rete....consapevolmente
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi formativi che promuovano l'uso consapevole del web da parte degli studenti, in coerenza con quanto stabilito dal curriculum di ed. civica.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incentivazione alla partecipazione a corsi di formazione, organizzati dal MIUR o altri Enti; formazione sulle funzioni avanzate del registro elettronico per la gestione delle comunicazioni alle famiglie; formazione per l'utilizzo avanzato delle applicazioni di condivisione dei documenti; formazione per l'utilizzo avanzato delle applicazioni di formattazione testi e trattamento dati; promozione all'uso di piattaforme e-learning gratuite finalizzate a migliorare la comunicazione docenti-studenti e rendere più gradevole l'approccio allo studio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

FAICCHIO - BNRC02301T

SEDE COORD. CASTELVENERE - BNRH023013

IS FAICCHIO CORSO SERALE - IPSAR - BNRH02350B

FAICCHIO - BNTN023013

Criteri di valutazione comuni

Ai sensi del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, la valutazione è un processo dinamico il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la capacità di autovalutarsi, di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare comportamenti e scelte future. Ha per oggetto:

- il processo di apprendimento,
- il rendimento complessivo,
- il comportamento (la valutazione del comportamento è disgiunta dalla valutazione del profitto art. 4 c.3 D.p.R 249/98 e concorre, collegialmente, all'attribuzione del voto di condotta).

Ha lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo, modificarlo secondo le esigenze;
- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti impiegati (verifica formativa);
- accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità (verifica sommativa);
- pervenire, attraverso la verifica, all'autovalutazione degli alunni.

La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza, trasparenza e tempestività; assume carattere formativo, cioè concorre a modificare e rendere efficace il percorso



didattico rispetto alle esigenze degli alunni. Inoltre, al fine di una chiara e condivisa valutazione degli apprendimenti che raccolga tutti gli elementi utili al curriculum formale e sostanziale dello studente, è necessario raccordare le esperienze di progetto, di attività e di alternanza scuola lavoro con le attività ordinarie e potenziare il raccordo tra curricula e progetti attraverso un uso espansivo dell'organico dell'autonomia e delle potenzialità dell'istituto. Tutto ciò per creare le opportunità migliori per gli studenti e per i docenti, dentro un'idea di Scuola come centro culturale permanente e di territorio.

Per quanto attiene alla valutazione si è sviluppata in modo sensibile e con piena coerenza dalla semplice misurazione ad un rapporto armonico tra misurazione, certificazione e valutazione come elemento finale del processo.

Nel processo di valutazione si riconoscono tre momenti e aspetti:

1) valutazione diagnostica o iniziale necessaria ad accertare i prerequisiti. Per mezzo della somministrazione delle prove d'ingresso s'individua il livello di partenza dell'alunno, se ne conoscono le potenzialità ed i bisogni per determinare l'azione didattica ed eventuali strategie specifiche d'intervento. Il Consiglio di Classe acquisisce le informazioni necessarie per elaborare la programmazione curricolare.

2) valutazione formativa finalizzata a cogliere indicazioni sul processo di apprendimento. Con le verifiche in itinere si accerta lo scostamento tra gli obiettivi programmati e gli obiettivi raggiunti per favorire eventuali modifiche nella programmazione e/o attività di recupero e/o consolidamento delle conoscenze acquisite. Con essa si verifica anche l'efficacia del proprio metodo di lavoro da parte dello studente (autovalutazione).

3) valutazione sommativa che può assumere due articolazioni:

- può misurare le conoscenze e le competenze acquisite relativamente ad un'unità didattica o ad un argomento,
- rappresenta un'azione consuntiva nella fase finale di verifica dei risultati (valutazione periodica quadrimestrale/scrutinio finale).

Al fine di realizzare una valutazione il più possibile obiettiva, attendibile e omogenea si stabilisce di utilizzare una terminologia condivisa da tutti i consigli di classe. Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e di applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società



pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva.

Per quanto riguarda la valutazione dei risultati sono stabiliti i seguenti principi generali:

- Biennio

La valutazione sarà di tipo orizzontale pertanto ogni singolo allievo deve essere valutato in base al cammino di crescita che è riuscito a percorrere, ossia in confronto a se stesso e non in confronto ad altri ed in conseguenza, per quello che può dare, sempre naturalmente tenendo conto degli standard minimi richiesti da ciascuna disciplina. Inoltre, la valutazione deve essere temporale (vale solo per un certo tempo), positiva (valuta ciò che è evidente e che l'alunno ha, non quello che gli manca), proiettiva (non valuta il definitivo, ma il dinamico) e formativa (dichiara la crescita ottenuta). Sarà necessario, al termine del secondo anno, procedere alla certificazione delle competenze effettivamente acquisite dallo studente, sia nell'ambito delle discipline comuni che di quelle d'indirizzo.

- Triennio

la valutazione sarà ai sensi della normativa vigente, di tipo verticale, ponendo lo studente entro la classifica valoriale dei membri della classe, e certificativa, dovendo accertare e dichiarare conoscenze e competenze conseguite da ciascun alunno, utilizzabili in sede istituzionale.

Allegato:

valutazione apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione si effettua attraverso rubriche e griglie costruite sugli indicatori desunti dalle competenze chiave europee distribuite su 3 livelli di apprendimento: base, intermedio e avanzato.

Le competenze considerate sono:

- Imparare ad imparare (competenza personale) dove si valuta l'autonomia dello studente nel ricercare le informazioni.
- Progettare, dove si considera l'autonomia dello studente nell'elaborazione delle informazioni.
- Comunicare (competenza alfabetica funzionale), dove si valuta la rielaborazione delle informazioni e la pertinenza della comunicazione.
- Collaborare e partecipare (competenza sociale), dove si considera il livello e lo stile della relazione personale e di lavoro, il grado di rispetto delle opinioni altrui e della cooperazione.
- Agire in modo autonomo e responsabile, che si sostanzia nel valutare la consapevolezza del



proprio ruolo nella comunità e del ruolo degli altri e il grado di rispetto delle regole sociali.

- Risolvere problemi, che riguarda la sfera dell'autonomia nell'individuare strategie risolutive alla soluzione di casi concreti.

- Individuare collegamenti e relazioni, dove si valuta il saper rappresentare i fenomeni con argomentazioni efficaci.

Inoltre, considerata l'importanza dell'autovalutazione nel processo di apprendimento, si adotta una griglia di autovalutazione che viene somministrata allo studente al termine di ciascuna UDA.

In allegato, la griglia di valutazione adottata per la valutazione degli apprendimenti al termine di ogni UDA trattata.

Allegato:

Criteri valutazione Ed.civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione quadrimestrale del comportamento viene formulata sulla base della rubrica di valutazione sotto allegata che è articolata in indicatori e descrittori

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico.



Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Ammissione degli alunni alle classi seconde-terze

Nello scrutinio finale per l'ammissione alla classe successiva occorre che:

1. la valutazione finale nelle varie discipline non presenti alcuna insufficienza inferiore a 4/10 e il voto di condotta non sia inferiore a 6/10;
2. le insufficienze con voto 4-5 non siano superiori al numero di quattro, di cui massimo 3 relative a discipline scritte o pratiche professionalizzanti.

Ammissione degli alunni alle classi quarte-quinte

Nello scrutinio finale per l'ammissione alla classe successiva occorre che:

1. la valutazione finale nelle varie discipline non presenti alcuna insufficienza inferiore a quattro e il voto di condotta non sia inferiore a 6/10;
2. le insufficienze con voto 4-5 non siano superiori al numero di tre.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;



- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;

- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Analogamente, per i candidati privatisti l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento all'1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro. L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato; il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto.

Allegato:

CRITERI AMMISSIONE ESAME.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di



Stato (Allegato A al D.lgs. 62/2017)

Media dei voti Fasce di credito

Classe quinta

$M < 6$ 7-8

$M = 6$ 9-10

$6 < M \leq 7$ 10-11

$7 < M \leq 8$ 11-12

$8 < M \leq 9$ 13-14

$9 < M \leq 10$ 14-15

Il C.d.C. valuterà in sede di scrutinio finale gli eventuali crediti formativi ed il loro valore nella definizione del credito scolastico. Saranno considerati di fondamentale importanza elementi quali:

- la regolarità nella frequenza alle lezioni
- la partecipazione alle attività didattiche, curriculari ed extracurriculari
- il rispetto degli orari
- la qualità della partecipazione
- la frequenza e l'impegno nelle attività di PCTO (Ex- Alternanza Scuola- Lavoro)

Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, se il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce i seguenti indicatori:

- media dei voti superiore allo 0,50 (media $> 6,50-7,50-8,50-9,50$), a prescindere dal possesso di credito scolastico e/o formativo;
- media dei voti con decimale pari o inferiore a 50 (media $\leq 6,50-7,50-8,50-9,50$) solo in presenza di credito scolastico e/o formativo superiore a 0,50/1,00 sommando i punti assegnati per i seguenti indicatori:
 - o Per frequenza assidua punti 0,20;
 - o Per interesse, impegno e partecipazione punti 0,20;
 - o Per attività complementari organizzate dalla scuola punti 0,20;
 - o Per attività formative extrascolastiche documentate punti 0,20; (l'esperienza a cui si fa riferimento nella documentazione sia avvenuta dopo il termine del precedente anno scolastico e/o nel corso dell'anno scolastico in corso con una frequenza pari ai 2/3 delle ore previste e che da essa derivino competenze coerenti con il tipo di indirizzo di studi frequentato. Potranno essere presentati massimo due attestati e saranno valutati 0.10 cadauno);
 - o Per le valutazioni positive relative all'Alternanza Scuola Lavoro, stage e tirocini aziendali: sufficiente (0,05 punti), discreto (0.10 punti), buono (0.15 punti), ottimo/eccellente (0.20 punti). (La valutazione



dei percorsi di Alternanza sarà effettuata dai Consigli di classe nello scrutinio del quinto anno per l'ammissione all'Esame di Stato).

Per la valutazione dei crediti formativi è necessario che gli alunni depositino la documentazione in segreteria didattica entro il 15 maggio.

Allegato:

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf

Nuovo curriculum di Ed. Civica con griglie di valutazione

Per approfondimenti, consultare

<https://www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it/documento/curricolo-di-ed-civica-con-griglia-di-valutazione/>

Allegato:

Ed civica curriculum.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

[Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica](#)

La nostra scuola è localizzata in un territorio caratterizzato da barriere relative alla scarsa presenza di sistemi di pubblica utilità, nello specifico risulta particolarmente deficitario il settore dei trasporti e la scarsa viabilità. Gli studenti provengono da un bacino territoriale particolarmente esteso, pertanto, la provenienza degli allievi è assai diversificata. Sono presenti alunni con disabilità, alunni DSA (legge 170/2010), alunni con disturbi evolutivi (D.M. 27/12/12).

Alla luce della legge 107/2015, del Decreto Delega n. 66, del suo correttivo 96 e del Decreto Interministeriale n. 182 del 29.12.2020 che riprende la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità (CRPD) ad una piena e reale inclusione; è necessario creare un contesto di «rete» dove lo studente, la famiglia, la scuola e i servizi presenti sul territorio, siano componenti attive e propositive nella formulazione di interventi mirati alla creazione di un progetto di vita globale e continuativo che consenta il miglioramento della qualità della vita dell'alunno stesso. Intesa, non solo come soddisfazione dei bisogni primari, ma come aspirazioni e desideri, in ottica longitudinale promuovendo le autonomie ed il senso di sentirsi adulti.

Risultano fondamentali quindi:

- la partecipazione attiva dell'alunno che sceglie, decide e partecipa allo sviluppo del proprio progetto di vita;
- un contesto ricco di opportunità per raggiungere livelli di inclusione che, in condizioni contestuali meno favorevoli, sono invece difficilmente raggiungibili.

Per perseguire tali fini la scuola, quale soggetto promotore e co-responsabile del progetto di vita, con una funzione di coordinamento dell'intero percorso e, in collaborazione con gli altri soggetti, enti locali associazioni del territorio, cooperative del territorio, di tutte le fasi dalla progettazione alla valutazione finale, si propone di:

- Far ampliare le capability dello studente e farle esercitare nel suo ambiente di vita;



- ampliare l'attivazione di reti sul territorio;
- avviare buone prassi per armonizzare il percorso educativo individualizzato e il progetto di vita;
- individuare percorsi di PCTO che siano coerenti con le potenzialità e le aspirazioni dell'alunno;
- realizzare un'analisi completa di tutte le variabili, oggettive e soggettive che ruotano attorno all' alunno;
- potenziare la comunicazione e l'interazione tra tutte le componenti della "rete";
- compilare aree osservative sull'alunno, come previsto dall'area 4 del PEI ;
- individuare strumenti adeguati e condivisi (griglie di osservazione) che permettano una visione globale dell'alunno e del suo contesto volto al PCTO.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

1. Presenza di un corpo docente attento e disponibile all'attivazione di un sistema educativo e formativo inclusivo.
2. Presenza di laboratori, protocolli, progetti specifici e modulistica unificata (PDP), in rete con altre Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio
3. Presenza di progetti finalizzati alla prevenzione, al recupero e al potenziamento delle competenze;
4. Presenza dello sportello psicologico per alunni, famiglie, docenti;
5. Presenza di progetti di formazione per docenti e famiglie, in rete con le Istituzioni del territorio;
6. Disponibilità, da parte degli enti locali, nel supportare, i processi di inclusione portati avanti dall'istituto;
7. Effettuare un'attenta verifica finale al fine di controllare se le iniziative attivate sono state efficaci, Muovendosi nell'ottica di: Un approccio extra-welferista;

Punti di debolezza:

1. Il Nostro Istituto è localizzato in un territorio caratterizzato da barriere dovute a scarsa viabilità.



2. Un'alta percentuale dei nostri studenti può essere soggetta ad un alto tasso di dispersione scolastica.
3. Nel territorio persiste un alto tasso di disoccupazione giovanile.
4. Scarsa partecipazione attiva e reale della famiglia al progetto di vita.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Ambito B04 di Cerreto Sannita
Assistenti specialistiche
NPIA Puglianello

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni con disabilità: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di



approfondimento con il referente per l'Inclusione. Iscrizione: La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno con disabilità entro le scadenze stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno con disabilità) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni con disabilità di nuova iscrizione, la documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente dell'Inclusione Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie, per acquisire le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): La redazione del PEI segue un processo partecipativo che coinvolge tutte le figure del GLO. Il processo si articola in diverse fasi: • Raccolta informazioni: Vengono raccolte informazioni sullo studente, sulla sua disabilità, sul suo contesto familiare e sociale e sul suo percorso scolastico. • Analisi del bisogno educativo: Sulla base delle informazioni raccolte, viene effettuata un'analisi del bisogno educativo dello studente. • Definizione degli obiettivi: Vengono definiti gli obiettivi educativi e didattici da raggiungere nel corso dell'anno scolastico. • Elaborazione del piano di lavoro: Viene elaborato un piano di lavoro individualizzato che indica le attività, le strategie e gli strumenti da utilizzare per raggiungere gli obiettivi. • Valutazione: Viene definito un sistema di valutazione per monitorare il progresso dello studente e l'efficacia del piano di lavoro. NOTE: Il referente per l'Inclusione e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), che comprende: Dirigente Scolastico Insegnanti curricolari e di sostegno Genitori o tutori legali Operatori socio-sanitari Altre figure professionali, se necessario Studentessa o studente con disabilità

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. I rapporti fra scuola e famiglia si realizzano in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia collabora alla redazione del PEI, ne offre elementi di osservazione preziosi. Lo approva e contribuisce alla sua realizzazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli alunni con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI. La valutazione è effettuata dai docenti del Consiglio di Classe che, sulla base del PEI dove sono indicati punti di forza dell'allievo, ma anche punti di debolezza e le condizioni di contesto che possono ostacolare o favorire lo sviluppo della persona e degli apprendimenti, indicano le discipline ove si adottano personalizzazioni e i rispettivi criteri. Il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali». Sono consentiti strumenti compensativi e prove equipollenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con disabilità seguono il percorso di orientamento scolastico proposto alla classe. L'inserimento nel mondo del lavoro viene facilitato dalla mediazione degli insegnanti di sostegno e di classe e dal coinvolgimento delle famiglie.

Approfondimento

Per ulteriori informazioni, si consiglia di consultare il Piano di Inclusione a.s. 2024/2025 cliccando sul link che segue:

<https://www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it/wp-content/uploads/2025/01/PAI-24-25-1.pdf> presente anche in allegato



Allegato:

PAI 24-25.pdf



PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

per approfondimenti consultare organigramma - funzionigramma d'istituto

<https://www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it/organigramma-funzionigramma-a-s-2024-2025/>

	Assistente Amministrativa - Roma Antonio Michele Direttore dei servizi generali e postali istruttoria di vari tipi di usi e servizi Gestione istruttoria contabili e ne archivia l'organizzazione Pubblicazione atti agli enti per responsabilità diretta O.R.G.Co) di Risposta ed esecuzione degli atti • Sono previsti diversi contabili di relazione e rilevazioni al B.S.P.e anche nelle Assemblenze in Alceoli e per
Ufficio protocollo	Riferimento dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni Ufficio acquisti, attività negoziale, contabilità Assistenti amministrativi: organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Ruggiero Elisa, Varrone Francesco- Gestione acquisti, acquisizione Direttore: • redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 necessità plessi. • Richiesta preventivi, ordini verbali di collaudo. c. 6 e 7 c. 2); • predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di Attività negoziale • Registrazione beni registro facile consumo, beni amministrazione(art. 3 c. 2); • elabora il prospetto recante l'indicazione durevoli, beni inventariabili e beni donati. • Inventario beni statali di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); • predispone la informatizzato. • Gestione pratica per assicurazione alunni ed relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni operatori. • Gestione pratica per contributo volontario genitori con assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del rendiconto contabile al Consiglio di Istituto. • Stipendi personale programma annuale (art. 6 c. 6); • firma gli ordinicontabili (riversali e supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS - IRE - IRAP - mandati) congiuntamente al Dirigente(art. 10 e 12 c. 1); • provvede INPDAP e stampa cedolini stipendi (in collaborazione con DSGA) •



Direttore dei servizi generali e amministrativi

alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convettuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni e di almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei



	<p>conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
Ufficio acquisti	<p>Calcoli da inviare alla SPT per compensi accessori: ore ecc. –funzione aggiuntiva e strumentale - fondo istituto (in collaborazione con Dsga)</p> <ul style="list-style-type: none">• Trasmissioni telematiche con Entratel.(in collaborazione con DSGA) <p>Stipendi personale supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS – IRE - IRAP - INPDAP e stampa cedolini stipendi • CUD supplenti temporanei - annuali per fondo istituto. • Compilazione Mod. 770 - Supplenti - Esperti esterni. • Tenuta registro contratti supplenti - esperti esterni. • Fondo Espero. • Progetto Vari, Pon, Fesr • Contratti POF con relativi calcoli dei compensi esperti esterni e dichiarazioni fiscali. • Anagrafe delle prestazioni. Rapporti con l'utenza</p>
Ufficio per la didattica	<p>Assistente amministrativo Cataluddi Maddalena –</p> <p>Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione,) e moduli necessari alle iscrizioni dei vari indirizzi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. • Rilascio certificati vari. • Compilazione registri scrutini ed esami . • Compilazione registro



	<p>diplomi e consegna. • Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni . Gestione informatica dati alunni. • Ausili handicap. •Procedura strumenti compensativi DSA. • Libri di testo • Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. • Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative. • Giochi sportivi studenteschi. • Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. • Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri</p> <p>Delibere del Consiglio d'Istituto. • Concorsi alunni. •Rapporto con l'utenza.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Assistente amministrativo - Petrucci Michele Chiamata giornaliera dei supplenti docente ed ATA • Scaricamento graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti • Aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti •Gestione dei contratti di lavoro del personale (supplente – ruolo) sia docente che ATA (retribuzione Tesoro e Scuola). • Registrazione contratti supplenti a SIDI - • Comunicazione ed inserimento dati personale docente ed ATA per via telematica SIDI - • Trasmissione al Centro per l'Impiego delle schede di assunzione di tutto il personale. • Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli personali • Identificazione POLIS e identificazione contabile. • Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^ e 3^ fascia d'Istituto, docenti ed ATA collaborazione con Dsga • Aggiornamento graduatorie interne docente ed ATA• Inserimento detrazione del personale al sistema. Gestione domande di trasferimento del personale. Chiamata dei supplenti docenti e ATA (in collaborazione • Gestione domande di tutti i tipi di assenza, salute, permessi retribuiti, non retribuiti etc • Contratti del personale docente</p>



e ATA. • Gestione delle ore eccedenti per tutti e tre ordini di scuola • Progressione Carriera del personale con contratto a T.I. • Gestione domande di pensione. • Gestione domande di trasferimento e utilizzazione. • Coordinamento pratiche di ricostruzione carriera del personale docente e ATA • Pratiche Piccolo prestito e prestiti Pluriennali. • Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto 2^a 3^a fascia d'Istituto, docenti e ATA. • Decreti e dispositivi di feriematurate e non godute al personale che termina il contratto di lavoro al 30.06 di ciascun anno scolastico • Aggiornamento graduatorie interne docenti e ATA • Rapporto con l'utenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Giustifiche assenze online



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Rappresenta e sostituisce il Dirigente Scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza, è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvano il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico	13
Funzione strumentale	Realizzano e collaborano alla gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto e alla realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola.	10
Capodipartimento	Esperto nella gestione e nella organizzazione della didattica e nelle dinamiche dei gruppi di lavoro. Il suo ruolo e le sue funzioni sono: – collaborare con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizzare la progettualità dei docenti – mediare eventuali conflitti – portare avanti istanze innovative – farsi garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, essere riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prendere parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire	9



	una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiedere le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.	
Responsabile di plesso	Delegati del Dirigente Scolastico su alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso in assenza della dirigenza e degli uffici di segreteria	2
Responsabile di laboratorio	Supervisiona, coordina e verifica la corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico.	5
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, supporta l'Animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio	11
Coordinatore attività ASL	Promuove la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo tra la scuola e la struttura ospitante	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - EX DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Valorizzazione e potenziamento delle
competenze linguistiche; Potenziamento delle
metodologie laboratoriali e delle attività di
laboratorio; Sviluppo delle competenze digitali
Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A017 - EX DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Attività progettuale con la generalità delle classi
per recupero e valorizzazione delle eccellenze;
Supporto alunni disabili, BES Sostituzione
colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività progettuali con la generalità delle classi
Supporto alunni disabili, BES Sostituzione
colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività progettuali per la generalità delle classi;
Attività di PCTO Supporto alunni disabili, BES
Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività progettuale con la generalità delle classi;
Attività di laboratorio per l'educazione
alimentare nelle classi del turistico e
dell'odontotecnico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Valorizzazione e potenziamento delle
competenze linguistiche; Valorizzazione dei

1

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI

Attività progettuale con la generalità delle classi
Supporto alunni disabili, BES Attività di recupero
Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna

Ufficio protocollo

Scarico giornaliero posta elettronica dai vari siti in uso. • Gestione protocollo e archiviazione atti. • Pubblicazione atti agli albi (personale, sindacale, OO.CC.). • Risposte di carattere generale. • Scioperi del personale con relative rilevazioni all'U.S.P e rete Intranet. • Assemblee sindacali." • Rapporto con l'utenza

Ufficio acquisti

Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi. • Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo. Attività negoziale • Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati. • Inventario beni statali informatizzato. • Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori. • Gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto. • Stipendi personale supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS - IRE - IRAP - INPDAP e stampa cedolini stipendi (in collaborazione con DSGA) • Calcoli da inviare alla SPT per compensi accessori: ore ecc. -funzione aggiuntiva e strumentale - fondo istituto (in collaborazione con Dsga) • Trasmissioni telematiche con Entratel.(in collaborazione con DSGA) Stipendi personale supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute



INPS – IRE - IRAP - INPDAP e stampa cedolini stipendi • CUD supplenti temporanei - annuali per fondo istituto. • Compilazione Mod. 770 - Supplenti - Esperti esterni. • Tenuta registro contratti supplenti - esperti esterni. • Fondo Espero. • Progetto Vari, Pon, Fesr • Contratti POF con relativi calcoli dei compensi esperti esterni e dichiarazioni fiscali. • Anagrafe delle prestazioni. Rapporti con l'utenza

Ufficio per la didattica

Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione,) e moduli necessari alle iscrizioni dei vari indirizzi. • Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. • Rilascio certificati vari. • Compilazione registri scrutini ed esami . • Compilazione registro diplomi e consegna. • Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni . Gestione informatica dati alunni. • Ausili handicap. • Procedura strumenti compensativi DSA. • Libri di testo • Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. • Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative. • Giochi sportivi studenteschi. • Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. • Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri

Ufficio per il personale A.T.D.

Chiamata giornaliera dei supplenti docente ed ATA • Scaricamento graduatorie provvisorie e definitive Provinciali e d'istituto di tutte le fasce sia ATA che Docenti • Aggiornamento dati (rettifiche, depennamenti, inclusioni, ecc.) in tutte le graduatorie sia ATA che Docenti • Gestione dei contratti di lavoro del personale (supplente – ruolo) sia docente che ATA (retribuzione Tesoro e Scuola). • Registrazione contratti supplenti a SIDI - • Comunicazione ed inserimento dati personale docente ed ATA per via telematica SIDI - • Trasmissione al Centro per l'Impiego delle schede di assunzione di tutto il personale. • Richiesta e trasmissione dati



amministrativi e fascicoli personali • Identificazione POLIS e identificazione contabile. • Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2^a e 3^a fascia d'Istituto, docenti ed ATA collaborazione con Dsga • Aggiornamento graduatorie interne docente ed ATA • Inserimento detrazione del personale al sistema. Gestione domande di trasferimento del personale. Chiamata dei supplenti docenti e ATA (in collaborazione • Gestione domande di tutti i tipi di assenza, salute, permessi retribuiti, non retribuiti etc • Contratti del personale docente e ATA. • Gestione delle ore eccedenti per tutti e tre ordine di scuola • Progressione Carriera del personale con contratto a T.I. • Gestione domande di pensione. • Gestione domande di trasferimento e utilizzazione. • Coordinamento pratiche di ricostruzione carriera del personale docente e ATA • Pratiche Piccolo prestito e prestiti Pluriennali. • Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto 2^a 3^a fascia d'Istituto, docenti e ATA . • Decreti e dispositivi di ferie maturate e non godute al personale che termina il contratto di lavoro al 30.06 di ciascun anno scolastico • Aggiornamento graduatorie interne docenti e ATA • Rapporto con l'utenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://registrofamiglie.axioscloud.it/?Customer_ID=90003320620

Pagelle on line https://registrofamiglie.axioscloud.it/?Customer_ID=90003320620

News letter <https://www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it/tipologia-articolo/notizie/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisfaicchio-castelvenere.edu.it/?s=modulistica&type=any>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE BULLYNGSTOP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Reti del sapere e del saper fare

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento universitario

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Vedere ampliamento offerta formativa



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Comunicazione nella relazione didattica

Acquisizione di competenza comunicative nell'ambito della relazione e del processo di apprendimento/insegnamento tra insegnante e allievo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Neoassunti 2024

Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti; Innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento; buone pratiche di didattiche disciplinari; valutazione e didattica degli apprendimenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Titolo attività di formazione: Innovamenti +

Il progetto formativo dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, in continuità con le azioni del precedente anno scolastico, si arricchisce di un "plus": un ulteriore percorso a tema TECH, approdando al contempo su ScuolaFutura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR. Si tratta di un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive, strutturato come un MOOC e fruibile in modalità completamente asincrona online. Sono disponibili sulla piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. I moduli di formazione disponibili sono i seguenti: Gamification, Inquiry Based Learning, Storytelling, Tinkering, Hackathon.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell' Istituto

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Équipe formative territoriali

Titolo attività di formazione: InnovaMenti_TECH

Le Équipe formative propongono percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici. Un percorso in modalità sincrona online, scandito da webinar a cadenza mensile, a partire dal mese di dicembre. Saranno rese disponibili sulla



piattaforma: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento ibridi. I moduli disponibili saranno incentrati sull'utilizzo didattico delle seguenti tecnologie: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Équipe formative territoriali

Titolo attività di formazione: Ecosistema digitale per la didattica digitale integrata

progetto PNRR Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Linea di investimento 2.1 Didattica Digitale Integrata e Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - Codice progetto - M4C1I2.1-2023-1222-P-43415 Titolo Ecosistema digitale per la didattica digitale integrata

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Percorso sulla metodologia CLILL Percorso di lingua B2 Percorso di lingua C1

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Gestione contabile e archiviazione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Ecosistema digitale per la didattica digitale integrata

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Tutto il personale amministrativo, tecnico e ausiliario
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola